

asm
Vigevano
e Lomellina spa

Bilancio Consolidato
2019

ASM Vigevano e Lomellina S.p.A.

tel. 0381.697221 fax. 0381.82794 e-mail: comunicazioni@pec.asmvigevano.it

L'Asm Vigevano e Lomellina S.p.A. ha sede legale in Vigevano, viale Petrarca n. 68 e risulta iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Pavia con n. 01471630184 e REA n. 200152.

La partita IVA è 01471630184 e il codice fiscale è 01471630184.

Il capitale sociale è di € 22.925.170 risulta interamente versato.

Amministratore Unico

Dott. Gianluca Zorzoli

Procuratore Institorio e Direttore Amministrativo Dott. Alessandro Gabbi

Sindaco Presidente

Dott. Mario Antonio Guallini

Sindaco

Dott. Claudio Pezzoli

Sindaco

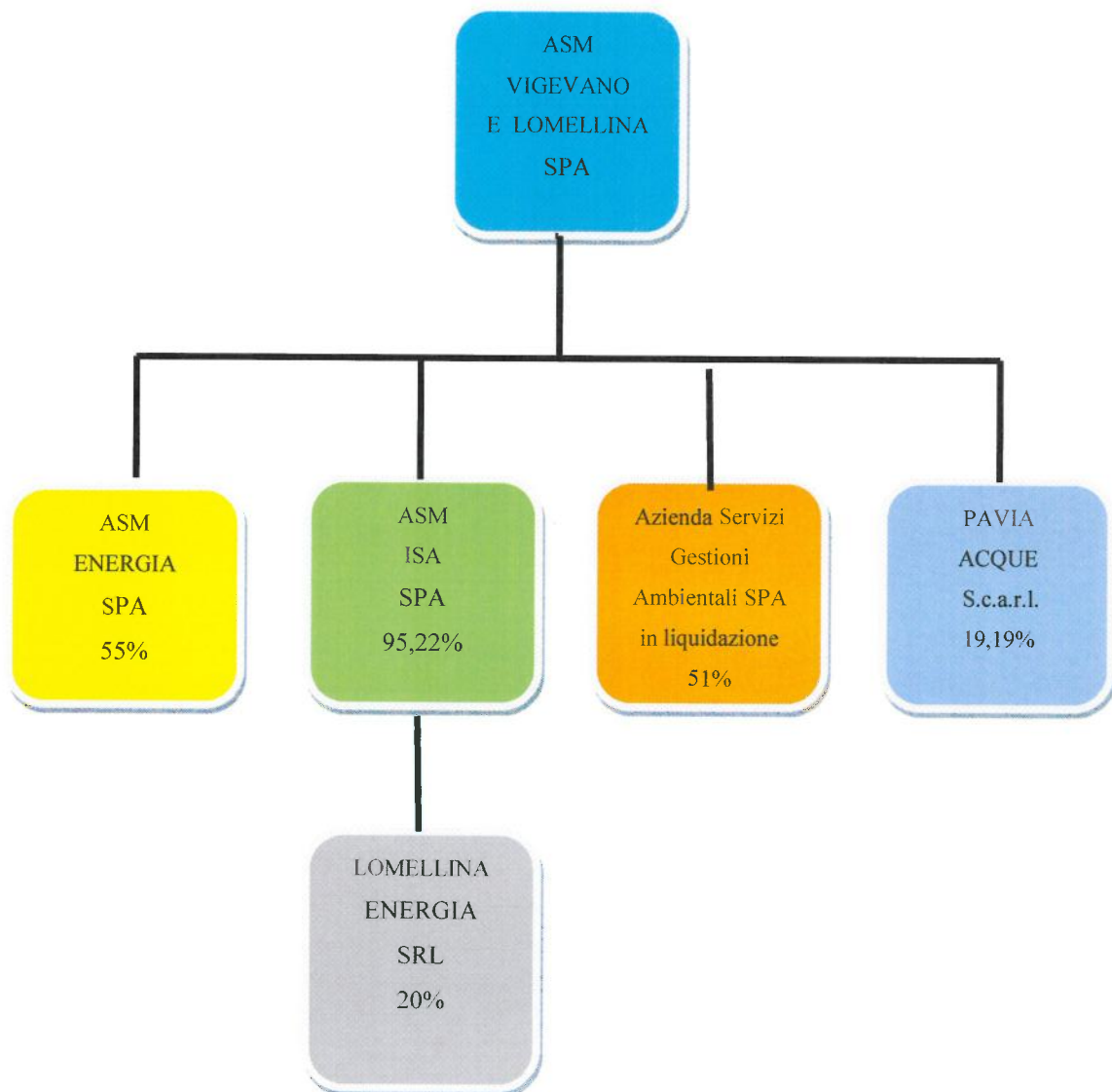
Rag. Caterina Seneca

Revisore

Dott. Antonio Bellazzi

STRUTTURA DEL GRUPPO

(% di partecipazione nelle società controllate)



*L'ATTIVITA' DEL
GRUPPO NEL 2019*



Relazione sulla gestione

La società ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., per l'Esercizio 2019, ha l'obbligo di presentazione del bilancio consolidato (art. 29 del D. Lgs. 127/91), in qualità di società capogruppo. Il Gruppo ASM svolge la sua attività nel campo dei servizi pubblici in Vigevano e territori limitrofi ed è costituito da:

- ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. – capogruppo, che operativamente gestisce il servizio distribuzione gas, il servizio trasporto ed onoranze funebri e il servizio delle fibre ottiche e si occupa della conduzione di impianti e reti in virtù di un contratto di conduzione con Pavia Acque Scarl;
- ASM Energia S.p.A. – partecipata al 55%, che gestisce la vendita del gas e dell'energia elettrica;
- ASM Impianti e Servizi Ambientali S.p.A. – partecipata al 95,22%, che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti;
- Azienda Servizi Gestioni Ambientali S.p.A. in liquidazione – partecipata al 51%, società di scopo per la costruzione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica riveniente da fonti rinnovabili. La società è stata chiusa a gennaio 2020.
- Lomellina Energia S.r.l. – collegata indirettamente a mezzo ASM ISA S.p.A. che la partecipa al 20%, società che gestisce il termovalorizzatore di Parona Lomellina con produzione di energia elettrica;
- Pavia Acque S.c.a.r.l. – partecipata al 19,19%, società alla quale è affidato in house il servizio idrico integrato per l'intero ambito della provincia di Pavia.

La nostra società è partecipata, ad oggi, dal Comune di Vigevano e da altri quindici Comuni: Alagna Lomellina, Albonese, Borgo San Siro, Candia Lomellina, Cassolnovo, Cozzo, Frascarolo, Galliavola, Garlasco, Gravellona Lomellina, Gropello Cairoli, Lomello, Langosco, Rosasco e Tromello.

La gestione della società è stata improntata all'attuazione di quanto previsto negli "Indirizzi Strategici e Piano Industriale" mirata alla realizzazione dei propri obiettivi di impresa, nell'ambito e nel rispetto delle finalità sociali ed ambientali definite con gli enti locali di riferimento, ponendo un impegno particolare nel miglioramento della qualità del servizio, nella salvaguardia dell'ambiente circostante e nel contributo allo sviluppo sostenibile del territorio.

ASM Vigevano e Lomellina S.p.A

Servizio idrico integrato

Come è noto, l'Ambito Territoriale di questo servizio è quello della Provincia di Pavia.

E' altrettanto noto il percorso seguito per pervenire all'affidamento in house providing a società unica partecipata da tutte le società pubbliche operanti nel settore sul territorio provinciale.

Richiamiamo in proposito le relazioni ai bilanci degli anni precedenti.

Al fine di salvaguardare, consolidare e valorizzare l'operatività e la competenza tecnica delle società territoriali si è condiviso anche con l'Amministrazione Provinciale la trasformazione di Pavia Acque in società consortile esclusivamente pubblica, partecipata da società a loro volta a partecipazione esclusivamente pubblica e con adeguamenti statutari tali da poter ricevere l'affidamento del servizio in house. Ciò è avvenuto con delibera di data 20/12/2013 (come da precedenti relazioni) per la durata di venti anni e con decorrenza dal 01/01/2014.

Tutte le società consorziate territoriali devono adeguare al modello in house il loro statuto.

Dal 01/01/2014, conformemente a quanto previsto dalle norme in materia di Sistema Idrico integrato, il gestore del servizio è stato affidato alla società cooperativa Pavia Acque.

La società ha provveduto, nel corso del 2014, alla costituzione de:

- il Comitato Tecnico di Pavia Acque;
- il Comitato di controllo analogo;

sono stati altresì approvati i Regolamenti di funzionamento della società stessa.

Dal 01/01/2015 il rapporto commerciale con l'utenza è gestito direttamente da Pavia Acque.

In conformità al modello della società consortile e al fine di mantenere l'operatività aziendale e i necessari flussi finanziari sono stati perfezionati contratti di continuità gestionale tra la società consortile e le SOT, con le quali si ripartiscono le attività di gestione del servizio e le risorse finanziarie derivanti dalla fatturazione.

Questione patrimoniale

Nei primi mesi del 2017, in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione di PAVIA ACQUE

S.c.a.r.l., si è deciso di elaborare un nuovo Statuto della società partecipata PAVIA ACQUE S.c.a.r.l., al fine di adeguare il medesimo alle nuove disposizioni di legge sulle società partecipate pubbliche, e di risolvere in via definitiva la problematica delle riserve da conferimento (cd. “riserve targate”) per la definizione della natura delle medesime e del loro utilizzo in caso di perdite di esercizio o in casi di liquidazione della società o per altri eventi gestionali.

In data 21 novembre 2017 l’assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha modificato il proprio Statuto in contraddittorio con tutti i soci, al fine di adeguare il medesimo alle nuove disposizioni di legge sulle società partecipate pubbliche (D. Lgs. 175/2016 cd “Decreto Madia”), nonché di risolvere in via definitiva la problematica delle riserve da conferimento (cd. “riserve targate”) per la definizione della natura delle medesime e del loro utilizzo in caso di perdite di esercizio o in casi di liquidazione della società o per altri eventi gestionali.

In merito a questi ultimi aspetti, l’assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha all’unanimità approvato tutte le modifiche statutarie, disciplinando le predette “riserve targate” nell’articolo 14 dello Statuto, che colloca le medesime come *“componenti stabilmente e definitivamente acquisite del **patrimonio netto** della società e come tali da iscriversi nella relativa situazione patrimoniale, ferma restando la riferibilità e l’ascrivibilità di dette riserve, per la parte di competenza di ciascun soggetto conferente, a coloro che hanno eseguito detti conferimenti non proporzionali, ovvero eccedenti l’importo imputato a capitale (cd. “riserve targate”).*

Sono state all’interno dello Statuto di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. stabilite altresì la titolarità esclusiva delle suddette riserve al cessionario della partecipazione in caso di integrale trasferimento delle partecipazioni sociali, recesso o esclusione del socio o liquidazione della società, nonché la distribuibilità delle medesime ai soci in favore del soggetto che le ha conferite, ed il trattamento delle medesime in caso di perdite incidenti sul patrimonio netto della società.

In seguito all’assemblea straordinaria per il rinnovo dello Statuto, PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha stipulato un contratto di finanziamento con un pool di banche per estinguere i finanziamenti bancari residui conferiti nel 2008 dai soci e i finanziamenti “bridge” a breve termine, ma soprattutto per

realizzare il “Piano degli Investimenti” 2016-2033 per complessivi 80 milioni di Euro. Il contratto di finanziamento è stato formalizzato nel mese di marzo 2018, ed i fondi sono destinati al rifacimento delle reti idriche e fognarie di tutta la Provincia di Pavia già a partire dal 2018.

Nel corso del 2019 si sono realizzati i primi progetti per il rifacimento delle reti idriche e fognarie nel territorio del Comune di Vigevano e dei Comuni Soci di ASM Vigevano e Lomellina S.p.a.. Nei primi mesi dell’esercizio 2019 PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha infatti indetto gare per il rifacimento delle reti idriche e fognarie da effettuarsi nella Lomellina.

Servizio di distribuzione del gas naturale.

Si ricorda che, per l’affidamento del Servizio di distribuzione Gas Naturale sono stati definiti Ambiti Territoriali Minimi e la gestione del servizio dovrà essere assegnata per un periodo di 12 anni tramite gara di evidenza pubblica.

La stazione appaltante è il Comune di Vigevano. Con apposito Decreto Legge saranno fissati i termini per l’applicazione delle sanzioni per eventuali inadempimenti.

In riferimento al Decreto Legge del 25/02/2016 n.21 di conversione del Decreto Legge 30/12/2015 n. 210, recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”, l’articolo 3 proroga i termini per la pubblicazione dei bandi relativi alle gare uniche d’ambito per l’affidamento in concessione del servizio del gas naturale, di tutti gli ambiti ed elimina anche la sanzione economica per le amministrazioni.

Per quanto riguarda l’azienda Asm Vigevano e Lomellina SpA, sono stati trasmessi alla stazione appaltante tutti i dati tecnici, i dati amministrativi e quelli relativi al personale. Considerati i valori in gioco per l’intero ambito, si presenta impraticabile la partecipazione solitaria alla gara della società, pertanto si provvederà a verificare la possibilità di individuare una società partner con la quale, eventualmente, partecipare alla gara.

Risulta attualmente difficile prevedere la data di svolgimento della gara ed è molto probabile che la

stessa anche per il 2020 non si svolga.

Nel frattempo si è provveduto nel corso del 2018 alla redazione della perizia di valutazione del ramo di azienda di distribuzione del gas ai fini dello scorporo del ramo medesimo in una nuova società controllata da ASM Vigevano e Lomellina S.p.a. attraverso un'operazione straordinaria che è stata perfezionata in data 20 novembre 2019, e che produrrà l'effetto di rendere la nuova società in grado di affrontare, insieme ad altri eventuali partner, la gara sopra citata al momento della sua indizione.

La nuova società denominata "Vigevano Distribuzione Gas S.r.l." è stata quindi costituita nell'esercizio 2019 attraverso un conferimento di ramo d'azienda da parte di ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., che quindi detiene la totalità delle quote della nuova società.

La costituzione della nuova società ha inoltre posto in essere gli adempimenti obbligatori imposti dal Testo Unico sull'Unbundling contabile e funzionale, che impone lo scorporo del ramo d'azienda, con il mantenimento delle reti in capo ad ASM, che potrà anche partecipare alla gara d'ambito gas (Vigevano detiene circa il 40% delle reti gas dell'ambito Lomellina).

Fibre ottiche e progetto "Vigevano Smart City".

Nel 2019 il *settore reti telematiche* Asm ha proseguito le attività previste dal contratto Vigevano Smart City per le nuove implementazioni e per la gestione/manutenzione di reti cablate, dispositivi ed apparati di networking già in servizio.

La sempre più impegnativa ed integrata attività ha suggerito nel corso dell'anno l'avviamento delle procedure di selezione personale per l'inserimento in organico del settore di nuove figure tecniche specializzate.

Per quanto attiene alle nuove implementazioni contrattualizzate, sulla base delle previsioni pre-concordate con l'Amministrazione Comunale per le priorità esecutive cui attenersi e sulle relative disponibilità di bilancio, si è provveduto ai seguenti capitoli:



[Contratto Smart City 'Base' + Estensioni N. 1+2+3+4]

- Interconnessione alla rete MAN dei poli scolastici Ramella e Boschetti Alberti di via Botto/Arona, conseguentemente al completamento dell'estensione rete in fibra ottica lungo la direttrice di via Gravellona.

Dette opere, secondo progetto Asm, predispongono alla prossima ulteriore estensione della rete in f.o. verso la frazione Piccolini, oltre ad aver già permesso il contestuale collegamento per l'upgrade del telecontrollo di importanti impianti del Sistema Idrico Integrato della zona e della Distribuzione Gas.

- Interconnessione alla rete MAN della sede Polizia di Stato di v.le Libertà.
- Interconnessione alla rete MAN del Comando Carabinieri di via Castellana.
- Interconnessione alla rete MAN della sede C.O.C. di Protezione Civile di via Martiri delle Foibe.
- Completamento opere accessorie e configurazioni delle piattaforme di Videosorveglianza e Lettura Targhe, incluso videowall, nella Control Room di Polizia Locale – via San Giacomo.
- Infrastrutturazione e configurazioni postazioni operatore in control rooms di Polizia di Stato e Carabinieri.
- Rinnovamento tecnologico switch di MAN con installazioni, configurazioni e avviamento servizio al Teatro Cagnoni.
- Acquisizione switch di Lan per le future interconnessioni di edifici pubblici.
- Attivazione di tutte le telecamere di videosorveglianza (n.7) e lettura targhe (n.2) previste nel Bando R.L. 2018-19 in due interventi distinti all'interno della cerchia del centro storico (zone via Riberia e c.so Vittorio Emanuele II).
- Completamento sviluppo piattaforma firewall –proxy a servizio del progetto 'Connessione scuole sicure' e attivazione on site dei servizi centralizzati derivanti per i primi 10 plessi scolastici individuati dall'Amministrazione Comunale.

- Ultimazione del trasferimento del Ced principale del Comune al POP data center Asm, con servizi di supporto all'inversione dei ced comunali (master/backup) e con implementazione di n.3 nuovi switch centrali ridondati e di una nuova NAS di storage ad alte prestazioni per garantire la continuità dei servizi erogati.
- Estensione del servizio di wi-fi pubblico 'VigevanoSMART' nei punti di videosorveglianza già infrastrutturati per le opere di cui al Bando R.L. 2018-19 conseguitosi, oltre che nei nuovi spazi museali del castello (es. Sala del Duca, della Duchessa, Prigioni, ecc.), ad integrazione di quanto già eseguito ed in servizio.
- Implementazioni e configurazioni per l'interconnessione internet e la fonia VoIP (telefoni IP, gateway, ecc) a servizio del trasferimento di uffici comunali nella sede di via Pisani – ex AST.

['Addendum 2019' contratto Smart City]

- Opere infrastrutturali ed avviamento servizi di connettività wireless punto-punto per l'interconnessione dei n.3 varchi di lettura targhe e monitoraggio flussi zona Sud Vigevano (varchi Pavia+Genova+Mortara).
- Implementazioni e configurazioni per l'interconnessione internet e la fonia VoIP a servizio del trasferimento di uffici ATS nella sede di Palazzo Municipale.
- Implementazione di altri punti di Videosorveglianza, in specie nel centro storico cittadino, a seguito di coordinamento infrastrutturale con previsione futuri punti Ztl e relative nuove utenze di alimentazione elettrica.
- upgrade delle licenze principali e di fail-over della piattaforma di videosorveglianza.

Contestualmente alle sopra citate nuove implementazioni sono continuate le attività di:

- data entry del nuovo webGis fibre ottiche e di relativa evasione degli obblighi di trasmissione al S.I.N.F.I.;

- ottimizzazione data base architettura e dispositivi di sistema;
- upgrade monitoraggio e supervisione dispositivi ed apparati di networking;
- progettazione esecutiva, integrata con le altre esigenze aziendali di estensione/rifacimento reti sul territorio, per l'infrastrutturazione necessaria al raggiungimento degli obiettivi di cui al succitato Addendum contrattuale Smart City (in specie, via Gravellona 'intermedia' da via Bolivia alla Fraz. Piccolini; via Cairoli, ecc.)

Servizio Trasporto e Onoranze funebri,

Come è noto, il servizio viene svolto in regime di libero mercato.

Il numero di servizi funebri eseguiti nel corso del 2019 è stato di 305, con una diminuzione di 34 servizi rispetto l'anno precedente.

Più volte è stato posto in evidenza come debba essere valutata la possibilità di mantenere l'attività, tenuto conto delle normative succedutesi nel tempo sulle società partecipate e delle obbligatorie caratteristiche statutarie cui è tenuta questa società.

Nel corso del 2019 e nei primi mesi del 2020, in considerazione della volontà di implementare l'attività, si è deciso di assumere personale dipendente per migliorare il servizio alla cittadinanza.

La decisione di mantenere in capo ad ASM Vigevano e Lomellina S.p.a. il ramo d'azienda di trasporto ed onoranze funebri dovrà essere deciso a livello assembleare dai Soci (in particolare il Comune di Vigevano), in considerazione sia della possibilità di continuare ad effettuare il servizio con la holding di partecipazioni ai sensi delle stringenti disposizioni del D. Lgs. 175/2016 e del D. Lgs. n. 50/2016, sia in considerazione della possibile sinergia del ramo d'azienda con altre partecipate pubbliche con oggetto sociale più idoneo al suddetto ramo d'azienda.

ASM Energia S.p.A.

Nel corso del 2019, continua l'attività di sviluppo volta ad incrementare il numero dei clienti mantenendo come principio cardine quello della territorialità aziendale, consapevoli della necessità

di attuare delle azioni sempre più incisive nei paesi limitrofi a quelli storici Vigevano e Mortara.

Il volume di gas venduto nel 2019 risulta in leggera flessione sul mercato all'ingrosso pari a -0,8 mln; in diminuzione anche i volumi sul mercato retail di circa 5 mln mc, effetto dovuto all'andamento termico stagionale; in leggero aumento il numero dei clienti gas.

Anche per il 2019 continua, con ottimi risultati, lo sviluppo del settore energia elettrica con un continuo e sensibile incremento dei clienti; i volumi venduti sono stati circa 46,4 mln Kwh, in aumento di circa 8 mln rispetto al 2018, con un ricavo di vendita pari a 8,8 mln di euro, rimane ancora minimo il margine per effetto della strategia volta alla fidelizzazione dei clienti sul mercato del gas.

Il piano di sviluppo aziendale, così come richiesto dal Piano di razionalizzazione delle società partecipate predisposto nel corso del 2017 dal Comune di Vigevano, era di acquisire la totalità delle quote di ASM Energia S.p.A., sviluppando così un mercato sinergico di vendita di gas ed energia, in un'ottica di uniformità di strategie commerciali e societarie.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Comune di Vigevano, per il tramite di ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. aveva deliberato di esercitare il diritto di prelazione per l'acquisizione delle azioni del socio privato Libera Energia S.p.a. L'acquisizione delle quote avrebbe permesso la detenzione del 100% delle azioni della società di vendita.

A seguito di ricorso al TAR Lombardia da parte di Bluenergy Group, che riteneva che ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. non avrebbe potuto acquisire la partecipazione del 45% del socio privato, con conseguente soccombenza al TAR medesimo, ASM Vigevano e Lomellina S.p.A ha espresso il gradimento all'acquisizione delle azioni di Libera Energia S.p.A. nei confronti di A2A Energia S.p.A. (gruppo A2A), che, nel mese di ottobre 2019, ha acquisito il 45% delle azioni sopra citate da Libera Energia S.p.A.

A valle dell'acquisizione, A2A Energia e ASM Vigevano e Lomellina (socio di maggioranza di ASM Energia S.p.A.) hanno definito nei mesi successivi patti parasociali e un nuovo Statuto sociale, utili a conseguire l'accelerazione del percorso di sviluppo di ASM Energia.

ASM Impianti e Servizi Ambientali S.p.A.

Nel corso dell'anno 2019, la Società ha gestito il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti nei Comuni di Vigevano, Borgo San Siro, Cassolnovo, Garlasco, Gravellona Lomellina, Tromello secondo le modalità previste dai singoli nuovi Contratti sottoscritti. Con la firma dei nuovi contratti pluriennali tutti i comuni serviti da ASM ISA SpA usufruiscono di un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta.

Il comune di Gropello Cairoli, comune non socio di ASM ISA SpA, ma per il quale veniva effettuato il servizio di raccolta dei rifiuti, ha proceduto ad aggiudicare definitivamente la gara assegnando il servizio al vincitore. Da quel momento ASM ISA ha interrotto il servizio presso il comune di Gropello Cairoli.

I comuni di Tromello e Borgo San Siro ad un anno dall'introduzione della raccolta differenziata hanno raggiunto una percentuale che si attesta intorno al 70% con alcuni picchi mensili che sfiorano l'80%. I Comuni di Garlasco, Cassolnovo e Gravellona Lomellina hanno introdotto il nuovo sistema di raccolta porta a porta tra la metà e la fine del 2019; anche per questi comuni la percentuale di raccolta differenziata si è consolidata intorno al 70-75%. Tale dato dovrà essere confermato in un periodo più lungo, pur rimanendo estremamente confortante.

La percentuale di RD nel comune di Vigevano si è stabilizzata intorno al 59/60%.

La partecipazione al capitale sociale di Lomellina Energia srl con il 20%, ha generato negli ultimi anni delle perdite di gestione importanti. Più volte si è tentata l'alienazione delle quote societarie iscritte a bilancio per il valore di 7.600.000 €, ma le varie procedure sono sempre andate deserte. Nell'agosto del 2019 è stato pubblicato il nuovo bando per la vendita delle quote societarie, ricevendo un'offerta per l'acquisto. Esaurite tutte le procedure di pubblicità e quelle autorizzative in capo ai consigli comunali detentori delle quote societarie di ASM VIGEVANO E LOMELLINA spa, controllante di ASM ISA spa, a gennaio del 2020 si è proceduto all'alienazione delle quote societarie di Lomellina Energia spa a favore di A2A Ambiente spa per un valore pari a 7.700.000 €.

Azienda Servizi Gestioni Ambientali S.p.A. in liquidazione

Deve essere brevemente ricordato che la partecipata, già ASM Miro Radici s.p.a., era titolare di autorizzazione per la realizzazione di centrale a olio per la produzione di energia elettrica su terreno di proprietà comunale promesso in vendita a questo fine alla partecipata.

A fine 2010 questa società, di cui ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. deteneva il 51% delle quote, otteneva la cessione del preliminare di acquisto del terreno.

Dopo la definitiva revoca dell'autorizzazione alla realizzazione del progetto, la partecipata ha ottenuto autorizzazione alla realizzazione di biodigestore anaerobico per la produzione di energia elettrica, impianto da realizzare su parte dello stesso terreno. Si sottolinea che ad oggi non risulta risolto il problema dell'acquisizione del terreno previsto nel preliminare in essere con il Comune di Vigevano.

La società detentrici della partecipazione per il 49% è successivamente passata sotto il controllo del gruppo Kinexia.

A causa dell'andamento economico non favorevole per l'investimento, la società ha chiesto ed ottenuto una proroga per la realizzazione del progetto, che è scaduta e non rinnovata dalla Provincia di Pavia nel febbraio 2019.

Nel mese di dicembre 2017, nonostante i numerosi e vani contatti con il socio privato per la vendita della parte pubblica al fine di evitare la svalutazione degli assets della società partecipata, secondo quanto imposto dal Comune di Vigevano nel proprio "Piano di riorganizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, che prevede la *"valutazione della quota e la vendita della quota a socio privato"* ovvero che *"in caso di mancata vendita la società verrà messa in liquidazione"*, è stata commissionata una perizia di valutazione per la vendita del 51% delle azioni di proprietà di ASM Vigevano e Lomellina S.p.A..

La società ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. peraltro, essendo garante (lettera di patronage) del mutuo chirografario contratto per l'esposizione debitoria di ASGA S.p.A. in liquidazione erogato alla stessa nel 2012, nel corso del 2017 ha raggiunto un accordo transattivo con l'istituto bancario

UBI BANCA S.p.A. per il pagamento a saldo e stralcio di Euro 475.320 in n. 12 rate mensili a partire da ottobre 2017, rate il cui pagamento è stato ottemperato.

Nel corso del 2018 si è quindi proceduto ad indire una gara per la vendita della società, gara che però è andata deserta. A seguito di ciò, proprio in considerazione del “Piano di riorganizzazione delle società partecipate del Comune di Vigevano, ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 175/2016, che prevede che *“in caso di mancata vendita la società verrà messa in liquidazione”*, la società è stata posta in liquidazione nel mese di settembre 2018.

Nei primi mesi dell’anno 2019 il liquidatore ha provveduto a saldare i creditori, in particolare UBI BANCA S.p.A., con le disponibilità immediate e differite a disposizione, senza ulteriori immissioni di liquidità da parte del socio ASM Vigevano e Lomellina S.p.A..

La procedura di liquidazione della società, dopo l’accordo con i fornitori e gli istituti di credito, si è conclusa con un bilancio finale di liquidazione al 14/12/2019 depositato in Camera di Commercio il 13/01/2020, senza riparto finale di attività nei confronti dei Soci ma anche senza alcun debito residuo.

Risultato del Gruppo

Si rappresentano di seguito i risultati del Gruppo ASM Vigevano e Lomellina S.p.A.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Risultato prima delle imposte	2.923.603	4.239.839
Imposte sul reddito di esercizio	(1.024.920)	(1.474.995)
Utile d’esercizio	1.898.683	2.764.844
(Utile) perdita dell’esercizio di terzi	(431.022)	(895.404)
Utile (perdita) d’esercizio del Gruppo	1.467.661	1.869.440

Conto economico a valore aggiunto

	<i>2019</i>	<i>2018</i>
Gestione caratteristica		
Ricavi	58.903.287	57.858.678
Altri ricavi caratteristici	2.427.644	1.969.814
Acquisti	(30.262.275)	(29.489.481)
Servizi	(14.674.456)	(13.057.645)
Costi godimento beni di terzi	(1.885.061)	(1.946.135)
Variazione rimanenze	220.425	46.080
Oneri diversi caratteristici	(2.227.407)	(2.050.566)
Valore aggiunto	12.502.157	13.330.745
Costi personale	(8.226.380)	(8.318.449)
Capitalizzazione costi	1.219.660	1.003.093
Margine operativo lordo	5.495.437	6.015.389
Amm.ti e svalutazioni	(1.754.807)	(2.892.602)
Altri accantonamenti	(698.242)	(60.000)
Reddito operativo	3.042.388	3.062.787
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari e dividendi	97.421	136.670
Interessi e oneri finanziari	(216.206)	(265.488)
Risultato partecipata	-	(380.294)
Risultato gestione finanziaria	(118.785)	(509.112)
Proventi e oneri straordinari	-	1.686.164
Risultato ante imposte	2.923.603	4.239.839
Imposte dell'esercizio	(1.024.920)	(1.474.995)
Risultato d'esercizio	1.898.683	2.764.844

Crescono i ricavi caratteristici (+2,5%), ma crescono anche tutti i costi operativi.

Si contraggono il primo margine di contribuzione consolidato (valore aggiunto), il margine operativo consolidato ed in misura minore il reddito operativo, conseguente ad una minore svalutazione dei crediti e delle partecipazioni consolidate (segnatamente la svalutazione dei crediti di ASM Energia SpA).

Migliora l'area finanziaria a seguito del mantenimento di valore della partecipazione in Lomellina Energia, valutata al Patrimonio Netto.

Gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni gravano per € 2.453.049.

Indici di redditività

	2019	2018
$\text{ROS: } \frac{(A-B)}{A1} \times 100$	5,17%	8,21%
$\text{ROE: } \frac{\text{utile netto}}{(\text{PN anno } x + \text{PN anno } x-1)/2} \times 100$	1,58%	3,04%
$\text{ROI: } \frac{(A-B)}{(\text{PN} + \text{indebitamento finanz.netto anno } x \text{ e anno } x-1) / 2} \times 100$	2,77%	5,55%

La contrazione di quasi tutti gli indici di redditività trova la sua spiegazione nel fatto che non vi sono proventi straordinari nell'anno.

	2019	2018
Passività finanziarie a breve	3.232.198	2.768.876
Passività finanziarie a M/L	2.365.936	3.044.580
Attività finanziarie e disponibilità	(8.057.423)	(10.101.453)
Indebitamento finanziario netto	(2.459.289)	(4.287.997)

Patrimonio netto	94.584.913	91.399.744
Indebitamento finanziario netto	(2.459.289)	(4.287.997)
Capitale investito	92.125.624	87.111.747

Il Gruppo genera cash-flow con continuità capace di assorbire le risorse regolarmente destinate agli investimenti ed alla remunerazione del capitale.

Prosegue con regolarità l'ammortamento del finanziamento bancario.

Occorre monitorare i flussi commerciali attivi che periodicamente assorbono liquidità.

La società è sempre di gran lunga al di sotto degli affidamenti bancari quale ammortizzatore dei momenti di "tensione" di liquidità.



Stato patrimoniale riclassificato

	2019	2018
Immobilizzazioni immateriali	1.146.657	898.000
Immobilizzazioni materiali	31.225.624	31.089.557
Immobilizzazioni finanziarie oltre esercizio successivo	51.963.049	50.563.742
Crediti oltre esercizio successivo	89.228	200.421
Attività fisse	84.424.558	82.751.720
Rimanenze	1.325.937	1.105.512
Immobilizzazioni finanziarie entro esercizio successivo		
Crediti entro esercizio successivo	33.189.741	31.574.152
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Ratei e risconti attivi	27.658	30.399
Disponibilità	8.057.423	10.101.453
Circolante attivo	42.600.759	42.811.516
Totale attività	127.025.317	125.563.236
Patrimonio netto	94.584.913	91.399.744
Fondi	4.972.742	4.313.333
TFR	1.556.829	1.696.660
Debiti oltre esercizio successivo	4.986.307	5.631.648
Passività fisse	11.515.878	11.641.641
Debiti entro esercizio successivo	19.287.881	20.825.223
Ratei e risconti passivi	1.636.645	1.696.628
Circolante passivo	20.924.526	22.521.851
Totale passività e netto	127.025.317	125.563.236

Margini e Indici

	2019	2018
Margine struttura (CN – AF)	10.160.355	8.648.024
Margine struttura secondario (CN + PF – AF)	21.676.233	20.289.665
Margine tesoreria primario (LI – PC)	-12.867.103	-12.420.398
Margine tesoreria secondario (LI + LD – PC)	20.350.296	19.184.153
Capitale Circolante netto (AC – PC)	21.676.233	20.289.665
Copertura immobilizzazioni (CN / AF)	1,12	1,10
Indice disponibilità (AC / PC)	2,04	1,90
Indice liquidità (LI + LD) / PC	1,97	1,85
Indebitamento (PC + PF) / CN	0,34	0,37

I margini crescono rispetto al precedente esercizio e si confermano su livelli di assoluta efficienza.

Non significativa la variazione degli indici che rimangono costanti nel tempo.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza sanitaria legata alla diffusione nei primi mesi del 2020 del virus Covid-19 ha imposto una serie di misure per la tutela della salute dei dipendenti del gruppo e di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nella vita delle aziende del gruppo ASM.

E' innegabile, quindi, un sentimento di incertezza sugli scenari futuri, che da un lato vedono incisivi interventi c.d. "anticrisi", a livello nazionale e sovranazionale, ma che, dall'altro, mostrano una generale forte contrazione dei consumi e della produzione. Non possono quindi escludersi, ad oggi, effetti negativi sull'economia italiana, i quali potrebbero incidere sui risultati futuri del gruppo ASM.

Tutto quanto sopra premesso, si ritiene che ad oggi, in considerazione dei fatti noti, non sussistano elementi per mettere in dubbio l'esistenza del presupposto della continuità delle aziende del gruppo.

Premesso tutto ciò, si evidenziano i principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno avuto o potrebbero avere rilievo sull'andamento della gestione 2020 e degli anni successivi.

La continua evoluzione del quadro normativo sulle società partecipate da Enti Pubblici, che hanno già modificato le modalità di affidamento delle gestioni di alcuni servizi storici della società e che ancora le modificheranno, impongono interventi sulla struttura del gruppo ASM.

La partecipazione in LOMELLINA ENERGIA S.R.L. di ASM ISA rappresenta al 31 dicembre 2019 il 20% del capitale totale della società di gestione del termovalorizzatore sito in Parona.

La quota di partecipazione è stata posta in vendita, in conformità al piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Vigevano, dopo una manifestazione di interesse effettuata nei mesi di agosto e settembre 2019. La vendita della partecipazione ad A2A Ambiente S.p.A. al prezzo di Euro 7.700.000,00, successiva all'avallo del Consiglio Comunale di Vigevano e dell'Assemblea dei Soci di ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. e di ASM ISA S.p.A., il cui corrispettivo è stato altresì ritenuto congruo da una "fairness opinion", è stata formalizzata nel mese di gennaio 2020.

ASM ENERGIA S.P.A. svolge autonoma attività di vendita di energia elettrica e di gas.

Il piano di sviluppo aziendale, così come richiesto dal Piano di razionalizzazione delle società partecipate predisposto nel corso del 2017 dal Comune di Vigevano, era di acquisire la totalità delle quote di ASM Energia S.p.A., sviluppando così un mercato sinergico di vendita di gas ed energia, in un'ottica di uniformità di strategie commerciali e societarie.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Comune di Vigevano, per il tramite di ASM Vigevano e Lomellina

S.p.A. aveva deliberato di esercitare il diritto di prelazione per l'acquisizione delle azioni del socio privato Libera Energia S.p.a. L'acquisizione delle azioni avrebbe permesso la detenzione del 100% della partecipazione nella società di vendita.

A seguito di ricorso al TAR Lombardia da parte di Bluenergy Group, che riteneva che ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. non avrebbe potuto acquisire la partecipazione del 45% del socio privato, con conseguente soccombenza al TAR medesimo, ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. ha espresso il gradimento all'acquisizione delle azioni di Libera Energia S.p.A. nei confronti di A2A Energia S.p.A. (gruppo A2A), che ha nel mese di ottobre 2019 ha acquisito il 45% delle azioni sopra citate da Libera Energia S.p.A.

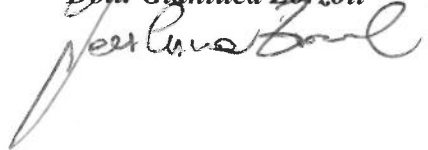
A valle dell'acquisizione, A2A Energia e ASM Vigevano e Lomellina (socio di maggioranza di ASM Energia S.p.A.) hanno definito nei mesi successivi patti parasociali e un nuovo Statuto sociale, utili a conseguire l'accelerazione del percorso di sviluppo di ASM Energia.

In definitiva, gli anni 2020 e 2021 daranno l'assetto definitivo al GRUPPO ASM, cercando di valorizzare le partecipazioni e le attività ad elevato valore aggiunto attuale e prospettico e di forte impatto a livello di servizio pubblico locale, e di dismettere o ridurre gli impegni e gli investimenti in società e/o attività non più operative o con obiettivi non più raggiungibili.

Vigevano, 28 maggio 2020

L'Amministratore Unico

Dott. Gianluca Zorzoli



BILANCIO CONSOLIDATO
asm Vigevano e
Lomellina SpA

46

ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA
 Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
 Capitale Sociale € 22.925.170 i.v.
 Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
 Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 01471630184
 Partita IVA: 01471630184 - N. Rea 200152

Bilancio Consolidato al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi impianti e ampliamento	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	418.988	34.991
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	163.322	474.493
7) Altre	564.347	388.516
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.146.657	898.000
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	10.704.159	10.907.422
2) Impianti e macchinari	13.962.911	14.614.483
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.023.005	2.038.393
4) Altri beni	3.749.602	2.928.584
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	785.947	600.675
Totale immobilizzazioni materiali (II)	31.225.624	31.089.557
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	10.000	-
b) Imprese collegate	7.600.000	6.210.693
d) Altre imprese	44.353.049	44.353.049
Totale partecipazioni (I)	51.963.049	50.563.742
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	51.963.049	50.563.742
Totale immobilizzazioni (B)	84.335.330	82.551.299
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.325.937	1.105.512
Totale rimanenze (I)	1.325.937	1.105.512
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.246.897	24.502.527
Totale crediti verso clienti (1)	24.246.897	24.502.527
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	779	0
Totale crediti verso imprese controllate (2)	779	0
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.413.288	3.178.476
Totale crediti verso controllanti (4)	2.413.288	3.178.476

5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.049.631	1.269.077
Esigibili oltre l'esercizio successivo	65.186	121.669
Totale crediti tributari (5 bis)	4.114.817	1.390.746
5 ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.148.631	2.194.944
Totale imposte anticipate (5 ter)	2.148.631	2.194.944
5 quater) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	330.515	429.128
Esigibili oltre l'esercizio successivo	24.042	78.752
Totale crediti verso altri (5 quater)	354.557	507.880
Totale crediti (II)	33.278.969	31.774.573
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi postali e bancari	8.053.734	10.099.531
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	3.689	1.922
Totale disponibilità liquide (IV)	8.057.423	10.101.453
Totale attivo circolante (C)	42.662.329	42.981.538
D) RATEI E RISCONTI		
Risconti attivi	23.021	25.152
Risconti pluriennali	4.637	5.247
Totale ratei e risconti (D)	27.658	30.399
TOTALE ATTIVO	127.025.317	125.563.236

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	22.925.170	22.925.170
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	53.824	53.824
III - Riserve di rivalutazione	5.696.506	5.696.506
IV - Riserva legale	901.150	844.163
<i>VI - Altre riserve</i>		
Versamento in conto capitale	898.049	898.049
Riserva straordinaria	1.359.246	1.359.246
Rettifiche di liquidazione	-	(1.114.656)
Riserve di capitale	51.454.395	45.310.337
Riserva di utili/perdite da partecipate	-	3.538.644
Totale altre riserve (VI)	53.711.690	49.991.620
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.216.281	3.940.927
IX - <i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	1.467.661	1.869.440
Totale patrimonio netto di spettanza del gruppo	87.972.282	85.321.650
X - Capitale e riserve di terzi	6.181.609	5.182.690
XI - <i>Utile (perdita) di terzi</i>	431.022	895.404
Totale patrimonio netto di spettanza di terzi	6.612.631	6.078.094
Totale patrimonio netto (A)	94.584.913	91.399.744
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	388.476	388.859
4) Altri	4.584.266	3.924.474
Totale fondi per rischi e oneri (B)	4.972.742	4.313.333
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.		
	1.556.829	1.696.660
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro esercizio successivo	3.232.198	2.768.876
Esigibili oltre esercizio successivo	2.365.936	3.044.580
Totale debiti verso banche (4)	5.598.134	5.813.456
6) Acconti		
Esigibili entro esercizio successivo	31.534	5.683
Esigibili oltre esercizio successivo	2.594.071	2.563.968
Totale acconti (6)	2.625.605	2.569.651
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.080.163	11.827.979
Totale debiti verso fornitori (7)	11.080.163	11.827.979
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	424.321	1.577.748
Totale debiti verso imprese collegate (10)	424.321	1.577.748
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	637.022	1.176.363
Totale debiti verso controllanti (11)	637.022	1.176.363
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.799.164	2.231.677
Totale debiti tributari (12)	1.799.164	2.231.677

13) Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	321.420	318.021
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (13)	321.420	318.021
14) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.762.059	918.876
Esigibili oltre l'esercizio successivo	26.300	23.100
Totale altri debiti (14)	1.788.359	941.976
Totale debiti (D)	24.274.188	26.456.871
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi	588.093	620.006
Risconti passivi	1.890	1.890
Risconti pluriennali	1.046.662	1.074.732
Totale ratei e risconti (E)	1.636.645	1.696.628
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	127.025.317	125.563.236

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.903.287	57.858.678
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	1.219.660	1.003.093
5) Altri ricavi e proventi	2.427.644	3.655.978
Totale valore della produzione (A)	62.550.591	62.517.749
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	30.262.275	29.489.481
7) Per servizi	14.674.456	13.057.645
8) Per godimento di beni di terzi	1.885.061	1.946.135
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.561.556	5.750.397
b) Oneri sociali	1.854.887	1.942.083
c) Trattamento di fine rapporto	358.695	378.278
e) Altri costi del personale	451.242	247.691
Totale costi per il personale (9)	8.226.380	8.318.449
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	189.421	62.682
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.538.049	1.483.022
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	27.337	1.346.898
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.754.807	2.892.602
11) Variaz.rim.mat.prime,suss.,di cons.e merci	(220.425)	(46.080)
12) Accantonamenti per rischi	698.242	60.000
14) Oneri diversi di gestione	2.227.407	2.050.566
Totale costi della produzione (B)	59.508.203	57.768.798
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.042.388	4.748.951
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti	97.421	136.670
Totale altri diversi finanziari (16)	97.421	136.670
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(216.206)	(265.488)
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	(216.206)	(265.488)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(118.785)	(128.818)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
19) Svalutazioni		
Perdite di società valutate a Patrimonio Netto	-	(380.294)
Totale interessi e altri oneri finanziari (19)	-	(380.294)
Totale rettifiche di attività finanziaria (D)	-	(380.294)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	2.923.603	4.239.839
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
Imposte correnti	(864.913)	(1.673.226)
Imposte differite e anticipate	(160.390)	196.684
Imposte arretrate	383	1.547
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	(1.024.920)	(1.474.995)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.898.683	2.764.844
23a) (UTILE) PERDITA D'ESERCIZIO DI TERZI	(431.022)	(895.404)
23b) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DEL GRUPPO	1.467.661	1.869.440

RENDICONTO FINANZIARIO
CONSOLIDATO
asm Vigevano e
Lomellina SpA

	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.898.683	2.764.844
Imposte sul reddito	1.024.920	1.474.995
Interessi passivi/(interessi attivi)	118.785	128.818
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.042.388	4.368.657
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamento ai fondi	1.084.274	438.278
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.727.470	1.545.704
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	380.294
Rettifiche valore attività e passività strumenti finanziari derivati	1.387.307	
Altre rettifiche per elementi non monetari	46.313	14.653
Totale rettifiche elementi non monetari	4.245.364	2.378.929
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	7.287.752	6.747.586
Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(220.425)	(46.080)
Decremento/(Incremento) dei crediti v/clienti	255.630	(4.384.597)
Incremento/(Decremento) dei debiti v/fornitori	(747.816)	1.263.952
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.741	14.085
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(59.983)	(41.472)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(5.632.525)	(183.240)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.402.378)	(3.377.352)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	885.374	3.370.234
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(118.785)	(128.818)
Imposte sul reddito pagate	(864.913)	(1.673.226)
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	(38.833)	(631.953)
Totale altre rettifiche	(1.022.531)	(2.433.997)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(137.157)	936.237
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.803.779)	(1.001.938)
Disinvestimenti	129.662	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(975.219)	(466.959)
Disinvestimenti	537.141	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.000)	
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizioni rami d'azienda, netto disponibilità liquide)		
Cessioni rami d'azienda, netto disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.122.195)	(1.468.897)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) dei debiti a breve verso banche	870.529	1.322.124
Accensione finanziamenti		
Rimborsi finanziamenti	(655.207)	(633.698)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Rimborso di capitale		

Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	215.322	(311.574)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	(2.044.030)	(844.234)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.099.531	11.943.945
Assegni		
Denaro e valori in cassa	1.922	1.742
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.101.453	11.945.687
di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.053.734	10.099.531
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	3.689	1.922
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.057.423	11.101.453
di cui non liberamente utilizzabili		

ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA

Sede in VIGEVANO - Viale PETRARCA, 68

Capitale Sociale € 22.925.170 i.v.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01471630184

Partita IVA: 01471630184 - N. Rea: 200152

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato chiuso al 31/12/2019

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019, di ASM Vigevano e Lomellina SpA , di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, è redatto secondo le norme stabilite dal D. Lgs. 9 Aprile 1991 n. 127. I criteri di valutazione ed i principi di consolidamento seguiti sono conformi al dettato dell'art. 31 del D. Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato, dal Rendiconto Finanziario consolidato, dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati del Bilancio consolidato e di riportare le informazioni richieste dall'art. 38 del D. Lgs. 127/91 e quelle richieste da altre norme dello stesso decreto.

Presentazione del gruppo

Il gruppo "ASM Vigevano e Lomellina SpA" (Gruppo ASM) svolge la sua attività nel campo dei servizi pubblici in Vigevano e territori limitrofi ed è costituito dalle società:

- 1) "ASM Vigevano e Lomellina SpA" – capogruppo;
- 2) "ASM Energia SpA" con sede legale in Vigevano - Capitale Sociale € 2.510.870, esercizio attività di vendita gas, partecipata al 55%;
- 3) "ASM Impianti e Servizi Ambientali SpA" (ASM ISA SpA) con sede legale in Vigevano - Capitale Sociale € 2.150.000, esercizio attività di raccolta e smaltimento rifiuti, partecipata al 95,22%;
- 4) "Azienda Servizi Gestioni Ambientali SpA in liquidazione" con sede legale in Vigevano -

Capitale Sociale € 120.000, esercizio attività di costruzione e gestione impianti di produzione di energia elettrica con utilizzo di fonti rinnovabili, partecipata al 51%;

- 5) “Lomellina Energia Srl” con sede legale in Parona - Capitale Sociale € 160.000, esercizio attività di termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani con produzione di energia elettrica; collegata indirettamente a mezzo ASM ISA SpA che la partecipa al 20%.
- 6) “Pavia Acque S.c.a.r.l.” con sede legale in Pavia - Capitale Sociale € 15.048.128 esercizio gestione patrimoniale delle reti ed impianti funzionali al servizio idrico integrato; partecipata al 19,19%.

Non ci sono state variazioni nella composizione del gruppo societario. Si segnala solamente che Azienda Servizi Gestioni Ambientali SpA in liquidazione è stata chiusa a gennaio 2020 in quanto il progetto sociale non risulta più perseguibile.

Area di consolidamento

Sulla base dei progetti di bilancio al 31/12/2019 della società capogruppo e di tutte le società controllate e collegate, ritualmente approvati dai rispettivi organi amministrativi e presentati o in presentazione per l’approvazione delle rispettive Assemblee e tenuto conto dell’attività caratteristica svolta dalle succitate società, nel rispetto del principio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, si è

- in primo luogo consolidato con il criterio del *patrimonio netto* la collegata Lomellina Energia Srl in ASM ISA SpA,
- di seguito consolidato con il *metodo integrale* la capogruppo e le società controllate ASM Energia SpA, ASM ISA SpA ed Azienda Servizi Gestioni Ambientali SpA in liquidazione
- infine si è valutata con il *criterio del costo* la partecipazione in Pavia Acque S.c.a.r.l.

Armonizzazione dei bilanci delle imprese consolidate

Dall’analisi dei bilanci delle imprese incluse nell’area di consolidamento non risulta necessario alcun intervento di armonizzazione in quanto le società del gruppo hanno preventivamente omogeneizzato i loro principi contabili, in particolare:

- uniformità dei periodi amministrativi: per tutte le imprese consolidate il periodo amministrativo chiude alla medesima data del 31/12/2019;
- uniformità degli schemi di bilancio: le società hanno adottato il medesimo piano dei conti e gli usuali schemi di bilancio in base a quelli introdotti dalla IV Direttiva CEE;
- uniformità dei criteri di valutazione: ai sensi degli artt. 34 e 35 D.Lgs. 127/91, sono omogenei tra

loro, in quanto preventivamente concordati a livello di gruppo.

Non sono stati riscontrati sfasamenti tra i saldi contabili reciproci delle società per le operazioni infragruppo, né si è resa necessaria alcuna rettifica di valore conseguente l'applicazione di norme tributarie favorevoli.

Principi di consolidamento

I principi ed i criteri contabili utilizzati per il consolidamento sono i seguenti:

Metodo integrale

- a) il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo nelle società controllate viene eliminato come segue:
 1. partecipazioni acquistate: a fronte della corrispondente frazione di Patrimonio Netto della società partecipata alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento (art. 33, c. 1 D. Lgs. 127/91);
 2. partecipazioni costituite: a fronte della corrispondente frazione del Capitale Sociale.
- b) le attività, le passività, i costi ed i ricavi delle società controllate vengono assunti nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità percentuale della partecipazione detenuta.
- c) la differenza positiva fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di Patrimonio Netto (o di Capitale Sociale) eliminato della società partecipata che emerge all'atto del consolidamento è trattata come segue:
 1. Differenza che si origina alla data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato: l'eccedenza del costo della partecipazione rispetto al valore contabile della corrispondente frazione di Patrimonio Netto eliminato è attribuita, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo della società controllata; l'eventuale residuo non imputabile a specifiche poste del bilancio della società controllata è iscritto autonomamente all'attivo fra le immobilizzazioni immateriali in una posta denominata "Avviamento".
 2. Qualora non sia possibile attribuire tale eccedenza ad alcun elemento dell'attivo, nè la stessa sia riconducibile a condizioni di avviamento della società consolidata, l'eccedenza è imputata direttamente in Conto Economico.
 3. Differenza che si origina dopo la data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato a seguito degli utili conseguiti o delle perdite sofferte dalle partecipate negli esercizi successivi a quello di primo consolidamento: tale differenza viene accreditata o addebitata alla voce del Patrimonio Netto "Riserve di utili (perdite) di

società consolidate".

- d) la differenza negativa fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di Patrimonio Netto (o di Capitale Sociale) eliminato della società partecipata che emerge all'atto del consolidamento è imputata alla voce del Patrimonio Netto "*Riserva di consolidamento*".
- e) le operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento e quindi i crediti, i debiti, i costi ed i ricavi che da tali operazioni derivano sono eliminati nel processo di consolidamento.
- f) le quote di Patrimonio Netto e di Risultato d'esercizio di pertinenza dei soci terzi delle società controllate incluse nell'area di consolidamento sono esposte in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati denominate "*Capitale e Riserve di Terzi*" e "*Utile/Perdite di terzi*".

Metodo patrimonio netto

- a) Nel consolidamento a "Patrimonio Netto", atteso che le variazioni delle poste di patrimonio delle società consolidate seguono gli stessi criteri di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d), il risultato d'esercizio conseguito dalle stesse, per la quota di competenza del gruppo è imputato alla voce D18 e/o D19 del Conto Economico.

Metodo del costo

- a) La partecipazione viene iscritta in ragione del costo effettivamente sostenuto.

Conversione dei valori in valuta estera

Nell'area di consolidamento del presente bilancio non sono compresi bilanci espressi in valute diverse dall'Euro.

Raccordo tra il bilancio d'esercizio della capogruppo ed il bilancio consolidato al 31/12/2019

Il raccordo tra il Patrimonio Netto e l'utile d'esercizio risultanti dal bilancio della capogruppo ed i corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato al 31/12/2019 è evidenziato nella seguente tabella.

Descrizione	Patrimonio Netto	Di cui risultato d'esercizio
Bilancio d'esercizio della Società Capogruppo	80.591.478	480.597
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	87.972.282	1.467.661
Patrimonio Netto e risultato di competenza di terzi	6.612.631	431.022
Bilancio Consolidato	94.584.913	1.898.683

Principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:

- secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio;
- nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;

- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitati si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali.

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali della società ASGA in liquidazione sono state stornate in apertura della fase liquidatoria non avendo valore economico di realizzo e tale rettifica è stata imputata alla posta del patrimonio netto denominata "Rettifiche di liquidazione".

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

E', comunque, fatto divieto il ripristino per avviamento ed oneri pluriennali.

Movimento delle immobilizzazioni immateriali (art.2427 c.1 nr. 2 C.C.)

Nome	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	34.991	418.988	383.997
Immobilizzazioni in corso e acconti	474.493	163.322	(311.171)
Altre	388.516	564.347	175.831
Totale immobilizzazioni immateriali	898.000	1.146.657	248.657

Le Spese per concessioni, licenze, marchi e diritti simili assommano spese sostenute per acquisizione ed utilizzo licenze software e sono ammortizzate in cinque anni; l'incremento marcato è dovuto a spese sostenute per l'acquisto delle licenze d'uso, dell'installazione e dell'implementazione del programma di fatturazione "Terranova".

Le Immobilizzazioni in corso ed acconti subiscono il consistente decremento con la messa in funzione del programma di fatturazione sopracitato in quanto si è provveduto alla rispettiva imputazione del costo nelle categorie di immobilizzazione di pertinenza.

Si riferiscono quindi esclusivamente al progetto "differenziare è salute" ed agli investimenti finalizzati all'acquisizione dei contratti di raccolta e smaltimento rifiuti urbani nei comuni limitrofi.

Le Altre immobilizzazioni contabilizzano:

- i Progetti di Incentivazione del Servizio Differenziata partiti nei comuni di Vigevano, Borgo San Siro, Tromello e Garlasco;
- gli oneri di durata pluriennale;
- le spese per la realizzazione della bolletta 2.0;
- i costi sostenuti per la procedura di fatturazione alla pubblica amministrazione e all'analisi dati aziendali finalizzata alla verifica del rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica;

e sono ammortizzati in cinque anni, ad eccezione di:

- i costi sostenuti per i Progetti di Incentivazione del Servizio Differenziata ammortizzati in base alla durata dei contratti stipulati;
- la patrimonializzazione del Progetto Smart City che è ammortizzato in ragione della durata del contratto (scadenza 31/12/2029).

Non sono imputati alle immobilizzazioni materiali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione eccezione fatta per i beni esistenti all'01/01/2002 iscritti al valore di perizia redatta in sede di trasformazione ex art. 115 D.Lgs 267/00. Inoltre gli immobili sociali sono stati rivalutati in base alle disposizioni contenute nel D.L. 185/08.

Le immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà se coincidente con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi, diversamente sono rilevate alla data (precedente o successiva) di trasferimento di questi ultimi.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Le immobilizzazioni materiali della società ASGA in liquidazione sono state stornate in apertura della fase liquidatoria non avendo valore economico di realizzo e tale rettifica è stata imputata alla posta del patrimonio netto denominata "Rettifiche di liquidazione".

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei

beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Categoria cespiti	Civilistico
Fabbricati commerciali	1,50%
Fabbricati ad uso industriale gas	1,60%
Fabbricati industriali depuratore	3,00%
Rete/Allacciamenti gas	2,00%
Centrali gas	4,00%
Telecontrollo gas	8,00%
Contatori	4,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti di produzione gas	4,00%
Impianti diversi	10,00%
Laboratorio depuratore	8,00%
Reflui speciali	15,00%
Automezzi	10,00%
Autovetture	25,00%
Motoveicoli	25,00%
Carri funebri	15,00%
Mobili e arredi	12,00%
Arredi tecnici	25,00%
Attrezzature	10,00%
Attrezzature TOF	12,00%
Parati	20,00%
PC Hardware	20,00%
Centralino	12,00%
Rete telematica	2,50%
Smart City	In ragione della durata del contratto
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Contenitori	15,00%
Impianti elettrici	8,00%
Apparecchiature elettroniche	20,00%
Telecontrollo	10,00%

Ponte radio	25,00%
Motoveicolo Servizio Igiene Urbana (triciclo)	20,00%

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti, se esistenti, temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

Nome	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Terreni e fabbricati	10.907.422	10.704.159	(203.263)
Impianti e macchinari	14.614.483	13.962.911	(651.572)
Attrezzature industriali e commerciali	2.038.393	2.023.005	(15.388)
Altri beni	2.928.584	3.749.602	821.018
Immobilizzazioni in corso e acconti	600.675	785.947	185.272
Totale immobilizzazioni materiali	31.089.557	31.225.624	136.067

I movimenti si riferiscono in gran parte:

- allo sviluppo/ampliamento delle reti, degli allacciamenti e degli impianti sociali;
- all'acquisto di contatori e attrezzature operative;
- allo sviluppo/ampliamento della rete telematica e della smart city;

- alla sostituzione di automezzi;
- all'acquisto di personal computer e arredo ufficio;

I decrementi si riferiscono a scarichi o sostituzioni per obsolescenza.

Le Immobilizzazioni in corso assommano, per € 510.000, quanto a suo tempo anticipato al Comune di Vigevano per l'acquisto di terreno strumentale e gli incrementi dell'anno che si riferiscono a lavori di ristrutturazione dei fabbricati e ad estensioni di reti ed allacciamenti.

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni materiali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Operazioni di locazione finanziaria

Il gruppo non ha più in essere dal 2015 alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni Finanziarie

Si riferiscono a:

- Partecipazione collegata indiretta (Lomellina Energia Srl) iscritta con il criterio del Patrimonio Netto;
- Partecipazione diretta non di controllo/collegamento (Pavia Acque Scarl) iscritta con il criterio del costo.
-

Partecipazioni in:

a) Imprese controllate

Contabilizzano la partecipazione totalitaria in Vigevano Distribuzione Gas Srl a socio Unico detenuta dalla società Capogruppo.

Il valore iscritto al 31/12/2019 è di € 10.000.



b) Imprese collegate

Contabilizzano la partecipazione in Lomellina Energia Srl, pari al 20% del diritto di voto detenuta attraverso la società controllata ASM ISA Spa.

d) Altre Imprese

Si riferiscono a Pavia Acque Scarl per € 44.353.049.

E' opportuno segnalare che la destinazione della Riserva da conferimento era stata vincolata a un'operazione di aumento di capitale sociale, che avrebbe dovuto avere luogo entro tre anni dal conferimento iniziale, unitamente al completamento del processo di patrimonializzazione di Pavia Acque, con trasferimento di reti e impianti ancora di proprietà dei Comuni.

Più precisamente, Pavia Acque, con delibera assunta in data 10.06.2008, stabiliva: *i)* di approvare la proposta di aumento scindibile del capitale mediante nuovi conferimenti in natura da parte dei soci e la sottoscrizione dell'aumento in proporzione alle partecipazioni dagli stessi possedute; *ii)* di determinare le modalità di esercizio e i termini per la sottoscrizione ed imputazione dell'eccedenza a riserva in conto futuro aumento di capitale sociale.

Inoltre, la predetta delibera, a seguito dell'approvazione dell'aumento del capitale sociale, precisava che: *“l'eventuale differenza fra il valore della quota di partecipazione attribuita a ciascun socio ed il valore di ciascun conferimento sarà imputata a riserva di patrimonio netto in conto futuro aumento di capitale sociale, che verrà utilizzata, allorché, entro il termine del 10.6.2008, si renderà necessario aumentare nuovamente il capitale sociale in funzione dell'acquisizione a capitale sociale degli impianti e delle reti del servizio idrico integrato attualmente di proprietà comunale e dei beni comunque non ricompresi nei rami aziendali già conferiti”*. In particolare, la delibera stabiliva altresì che: *“L'inutile decorrenza del termine previsto per la deliberazione del futuro aumento di capitale sociale...comporterà la cessazione del vincolo di destinazione di tali riserve e il diritto dei soci di chiederne la restituzione per equivalente in denaro”*. Il termine fissato per l'aumento di capitale sociale (10.06.2008, poi prorogato al 10.06.2011 e ancora al 31.12.2013) è spirato, senza l'acquisizione degli impianti del servizio idrico integrato del Comune.

Prendendo atto della situazione degli ultimi esercizi, come già evidenziato in apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, si segnala che in data 21 novembre 2017 l'assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha modificato il proprio Statuto in contraddittorio con tutti i soci, al fine di adeguare il medesimo alle nuove disposizioni di legge sulle società partecipate pubbliche (D. Lgs. 175/2016 cd “Decreto Madia”), nonché di risolvere in via definitiva la problematica delle riserve da conferimento (cd. “riserve targate”) per la definizione della natura delle medesime e del loro utilizzo in caso di perdite di esercizio o in casi di

liquidazione della società o per altri eventi gestionali.

In merito a questi ultimi aspetti, l'assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha all'unanimità approvato tutte le modifiche statutarie, disciplinando le predette "riserve targate" nell'articolo 14 dello Statuto, che colloca le medesime come "*componenti stabilmente e definitivamente acquisite del patrimonio netto della società e come tali da iscriversi nella relativa situazione patrimoniale, ferma restando la riferibilità e l'ascrivibilità di dette riserve, per la parte di competenza di ciascun soggetto conferente, a coloro che hanno eseguito detti conferimenti non proporzionali, ovvero eccedenti l'importo imputato a capitale (cd. "riserve targate")*".

Sono state altresì all'interno dello Statuto di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. stabilite la titolarità esclusiva delle suddette riserve al cessionario della partecipazione in caso di integrale trasferimento delle partecipazioni sociali, recesso o esclusione del socio o liquidazione della società, nonché la distribuibilità delle medesime ai soci in favore del soggetto che le ha conferite.

Infine, in caso di perdite incidenti sul patrimonio netto della società eccedenti le riserve di utili, l'utilizzo delle "riserve targate" dovrà avvenire in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale e in caso di mancanza di riserve, viene regolamentato l'obbligo di costituzione di apposita riserva targata mediante conferimenti a patrimonio netto o apporti senza obbligo di restituzione. Nel caso in cui le "riserve targate" siano utilizzate a copertura delle perdite, gli eventuali utili degli esercizi successivi dovranno essere accantonati in apposite riserve personalizzate e ascritte proporzionalmente a ciascuno dei soci le cui "riserve targate" siano state utilizzate a copertura delle perdite, sino alla ricostituzione integrale delle medesime.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis c. 1 nr. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le

compongono.

Rimanenze

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le rimanenze, tipicamente materiale di consumo, sono valutate al prezzo medio d'acquisto, ai sensi dell'art. 2426 p.9 e 10 C.C. e con applicazione del criterio del Costo medio ponderato su base annua, tenendo conto del valore di mercato.

Non vi sono significative variazioni rispetto alla valorizzazione a valori correnti.

Crediti

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 nr. 8 C.C., i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di crediti di durata inferiore a 12 mesi e/o di costi di transazione di scarsa entità, e/o di differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i crediti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale, o, se inferiore, al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, tutti scadenti entro esercizio successivo, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore di iscrizione e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti di € 4.807.607, che risulta congruo ad esprimere il rischio di insolvenza agli stessi correlato, sulla base del loro costante monitoraggio.

Attività per imposte anticipate

Assommano ad € 2.148.631 e si riferiscono alle imposte (IRES e IRAP) connesse a variazioni temporanee deducibili il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile che è lecito attendersi.

Saranno dettagliate nel proseguo della presente Nota Integrativa.

Occorre segnalare, inoltre, che la società ha a suo tempo iscritto in bilancio un Fondo Spese Future (B3 del passivo) per la bonifica del terreno di proprietà sito in Corso Torino. L'iscrizione di tale fondo è avvenuta in rilevanza d'imposta ex art. 115 D. Lgs. 267/2000 ed il suo utilizzo futuro determinerà potenziali risparmi fiscali per circa euro 290.000, al netto di quelli fino ad ora ottenuti. Attesa la indefinita collocazione temporale dell'operazione descritta, non si è ritenuto opportuno, peraltro, contabilizzare il possibile risparmio, ma se ne dà dovuta informazione in questa sede.

Variazioni dei crediti (art.2427 c.1 nr.4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	variazioni
Cr. v/clienti iscritti nell'attivo circolante	24.502.527	24.246.897	(255.630)
Cr. v/imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	779	779
Cr. v/imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	3.178.476	2.413.288	(765.188)
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.390.746	4.114.817	2.724.071
Attività per imposte antic. iscritte nell'attivo circolante	2.194.944	2.148.631	(46.313)
Cr. v/altri iscritti nell'attivo circolante	507.880	354.557	(153.323)
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	31.774.573	33.278.969	1.504.396

Tutti i crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono iscritti, in quanto già esistenti al 31/12/2015, al valore nominale, non essendoci ragionevoli rischi d'incasso.

Crediti v/controllanti

Assommano ad euro 2.413.288 e si riferiscono al Comune di Vigevano, socio di maggioranza. Sebbene non venga "riconosciuto" come impresa controllante, si ritiene comunque collocare in questa sede i rapporti intrattenuti con lo stesso, che nello specifico si riferiscono esclusivamente a operazioni di natura commerciale.

Crediti tributari

Descrizione	Importo
Crediti IVA	1.110.047
Crediti d'imposta	38.230
Credito v/erario per imposta di bollo virtuale	18.952
Crediti per anticipo IRAP/IRES	674.594
Credito IRES per istanza deducibilità IRAP	65.186

Crediti per acconto accise	2.194.901
Credito per imposta addizionale locale e regionale	12.907
Totale crediti tributari	4.114.817

Crediti v/altri

Esprimono poste di natura diversa che riguardano il personale, costi sospesi e ricavi di competenza, nonché anticipi a fornitori e depositi cauzionali.

* * *

Tutti i crediti non commerciali sono iscritti al valore nominale in quanto non vi è presumibile rischio di incasso. Come già sottolineato non vi è applicazione del criterio del costo ammortizzato/attualizzazione in quanto hanno scadenza entro esercizio successivo e quelli di durata superiore erano già esistenti al 31/12/2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività di questa natura in bilancio.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti attivi

Nei "Ratei e Risconti" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Ratei attivi	31/12/2019
Affitti attivi	341
Totale ratei attivi	341

Risconti attivi	31/12/2019
Costi gestione autovetture/automezzi	3.492
Spese diverse anticipate	2.815
Commissioni su fidejussioni	11.820
Noleggi	12
Altre assicurazioni	2.225
Canoni licenze ed assistenza sito internet	2.445
Canoni affitto	2.500
Risconti pluriennali	2.008
Totale risconti attivi	27.317

Non vi sono poste significative di durata oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 c. 1 nr. 8 C.C.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

42

NOTA INTEGRATIVA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte al passivo dello Stato Patrimoniale.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	variazioni
I) Capitale sociale	22.925.170	22.925.170	0
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	53.824	53.824	0
III) Riserva di rivalutazione	5.696.506	5.696.506	0
IV) Riserva legale	844.163	901.150	56.987
VI) Altre riserve:			
- versamenti in conto capitale	898.049	898.049	0
- riserva straordinaria	1.359.246	1.359.246	0
- rettifiche di liquidazione	(1.114.656)	-	1.114.656
- riserva di capitale	45.310.337	45.350.139	39.802
- riserve di utili/perdite da società partecipate	3.538.644	6.104.26	2.565.612
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	3.940.927	3.216.281	(724.646)
IX) Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	1.869.440	1.467.661	(401.779)
Patrimonio netto del gruppo	85.321.650	87.972.282	2.650.632
Capitale e riserve di terzi	5.182.690	6.181.609	998.919
Utile/perdite di terzi	895.404	431.022	(464.382)
Patrimonio netto complessivo	91.399.744	94.584.913	3.185.169

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2019 risulta di € 22.925.170 suddiviso in n. 4.585.034 azioni da nominali € 5,00 ciascuna.

Non vi sono altre categorie di azioni.

Patrimonio netto di Terzi

Ammonta complessivamente a € 6.612.631 (€ 6.078.094 al 31/12/2018) e rappresenta l'importo del Capitale, delle Riserve e dei risultati d'esercizio di spettanza dei Terzi, soci delle società non

partecipate totalmente dal Gruppo.

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi ed oneri

I “Fondi per rischi e oneri” accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati alla data di chiusura dell’esercizio.

L’entità dell’accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio determinati in modo non aleatorio ed arbitrario necessari a fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare:

- i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati. Si tratta di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio e caratterizzate da incertezza dipendente dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri,
- i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell’importo e nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio che avranno manifestazione negli esercizi successivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	variazioni
Fondi per imposte anche differite	388.859	388.476	(383)
Fondi per rischi ed oneri:			
- fondo per bonifica area di proprietà	1.198.434	1.159.984	(38.450)
- fondo oneri futuri	1.756.040	2.364.282	608.242
- fondo rischi ARPA	390.000	480.000	90.000
- fondo rischi bonus a rettifica costi smaltimento	50.000	50.000	0
- fondo conguaglio contributi INPDAP	110.000	110.000	0
- fondo rischi per corrispettivo GAS	420.000	420.000	0
Totale	4.313.333	4.972.742	659.409

Il Fondo per imposte anche differite si riferisce a debiti per imposte future in relazione a fiscalità differita di cui si relazionerà nelle pagine successive.

Il Fondo per bonifica area di proprietà, che proviene dall'incorporazione di Asm Reti SpA, è stato stanziato a suo tempo a copertura di quanto stimato per costi di bonifica di area sociale, come da documentazione prodotta dai responsabili di settore. Il decremento dell'esercizio è determinato dall'utilizzo a copertura dei lavori effettuati in quest'area.

Il Fondo rischi bonus è stato stanziato a copertura di una possibile condivisione, con operatori dello stesso settore della controllata ASM Isa S.p.A., di bonus a rettifica di costi di smaltimento di cui la società ha beneficiato nell'anno a commento.

Il Fondo conguaglio contributi INPDAP, invariato, è stato stanziato a copertura dei rischi correlati a contenzioso in essere con INPDAP per presunti maggiori contributi maturati nell'anno 2007 e negli anni precedenti.

Il Fondo Rischi Arpa è stato acceso nell'anno 2015 a seguito di notifica di accertamenti di illeciti amministrativi emessi da Arpa Lombardia per la non conformità degli scarichi dei depuratori di Vigevano e di altri comuni riscontrate a seguito di analisi. La società è chiamata quale obbligata in solido con il suo rappresentante legale pro tempore, L'accantonamento è pari al massimo delle sanzioni irrogabili e lì incremento si riferisce alla differenza tra gli importi irrogati dai verbali notificati nel corso dell'esercizio a commento e quelli delle pratiche via via archiviate.

Il Fondo Oneri Futuri è stato acceso nell'anno 2015 a seguito di pretesa da parte di società di factor, a carico di ASM Energia SpA, del pagamento di fatture emesse, a titolo di acconto salvo conguaglio, da fornitore di quest'ultima e successivamente stornate in quanto le forniture non sono state effettuate. A tale pretesa è seguito decreto ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo emesso dal Tribunale di Milano nei confronti di ASM Energia SpA, la quale ha proposto opposizione al predetto decreto. In data 09/09/2019 è stata pubblicata sentenza di condanna nei confronti di ASM Energia SpA a pagare l'importo di € 1.756.040,27 oltre interessi e spese legali per un totale di € 2.364.282,40.

Sentito parere di primario Studio Legale di Milano sulle opportunità di procedere in appello, la società controllata ha incaricato lo stesso Studio a procedere, in quanto è stata ravvisata la sussistenza di ragioni in forza delle quali impugnare la sentenza di primo grado.

Nel frattempo però la società a seguito di ricevimento a gennaio 2020 di atto di precetto con intimazione ad effettuare il pagamento di cui sopra, ha effettuato il versamento a Claris Factor (ora Creval più Factor SpA) in attesa di sentenza da parte del giudice.

Il Fondo Rischi per Corrispettivo Gas è stato acceso a copertura di una pretesa avanzata dal Comune di Vigevano di maggior canone 2016 per la concessione del servizio gas.



Trattasi di onere probabile subordinato all'esito di prossimo confronto con il socio di maggioranza. La pretesa avanzata, in realtà, si riferisce anche ad annualità pregresse (2014-2015) per un importo complessivo di € 740.000. Per le annualità pregresse non si è peraltro proceduto ad alcun stanziamento a fondo oneri in quanto, sulla base della documentazione esistente, si ritiene non sostenibile tale pretesa.

Gli utilizzi sono stati contabilizzati in ragione della definizione della specifica area di rischio/onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007)

- le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dall'01/01/2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Assomma quanto maturato dal personale dipendente al 31/12/2019 pari ad € 1.556.829 (€ 1.696.660 al 31/12/2018).

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., i debiti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di debiti di durata inferiore a 12 mesi e/o costi di transazione di scarsa entità, e/o differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, infine, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita

l'applicazione prospettica e quindi tutti i debiti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti (art. 2427 c. 1 nr. 4 e 6 C.C.)

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	variazioni
Debiti v/banche	5.813.456	5.598.134	(215.322)
Acconti	2.569.651	2.625.605	55.954
Debiti v/fornitori	11.827.979	11.080.163	(747.816)
Debiti v/collegate	1.577.748	424.321	(1.153.427)
Debiti v/controllanti	1.176.363	637.022	(539.341)
Debiti tributari	2.231.677	1.799.164	(432.513)
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	318.021	321.420	3.399
Debiti v/altri	941.976	1.788.359	846.383
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	26.456.871	24.274.188	(2.182.683)

Tutti i debiti con scadenza entro l'esercizio successivo sono contabilizzati al valore nominale.

Per i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato/attualizzazione in quanto esistenti al 31/12/2015 e/o per irrilevanza di tale applicazione ai sensi del ex art. 2423 c. 4 C.C..

Debiti v/ banche

Assommano lo scoperto bancario di conto corrente e quanto erogato dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, quale finanziamento da rimborsare in 40 rate posticipate trimestrali, la prima del 31/03/2014 e l'ultima il 31/03/2024. Tale finanziamento matura interessi pari all'euribor (tre mesi) + 3,70 ed il residuo saldo al 31/12/2019 assomma ad € 3.044.544.

Acconti

Si riferiscono sia a depositi cauzionali sia ad anticipi su allacciamenti contrattuali. Si precisa che anche per i debiti scadenti oltre esercizio successivo non si è adottato il criterio del costo ammortizzato/attualizzazione:

- in quanto la maggior parte degli stessi si riferisce a posizioni antecedenti il 31/12/2015
- in quanto, soprattutto, l'adozione del suddetto criterio è da ritenersi dagli effetti irrilevanti ex art.2423 c. 4 C.C. in ragione sia dell'entità delle variazioni del 2016, sia con riferimento all'ipotetica entità di un tasso di interesse effettivo applicabile.

Debiti verso collegate

Contabilizza il debito verso Lomellina Energia Srl, consolidata con il criterio del “*patrimonio netto*”, che non è stato eliminato ai sensi dell’art. 31 c. 3 D. Lgs. 127/91.

Debiti v/controllanti

Come già sottolineato, sebbene il Comune di Vigevano, socio di maggioranza, non venga riconosciuto come impresa controllante, si ritiene comunque opportuno collocare in questa sede i rapporti con lo stesso.

Debiti tributari

Descrizione	31/12/2019
Ritenute lavoratori	208.771
Addizionale regionale	10.296
IRAP	11.313
Imposta UTF	1.396.924
Debito IVA	4.553
Debito iva split payment	167.307
Totale	1.799.164

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono debiti maturati nell’esercizio ma che saranno versati nell’esercizio successivo; sono comprensivi delle parti a carico azienda ed a carico dipendente.

Debiti v/altri

Esprimono poste di natura diversa di cui si segnala € 941.070 per contributi autorità di settore (CSEA).

Le altre poste sono di natura residuale riferite a partite sospese, ma di competenza dell’esercizio.

Suddivisione dei debiti per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all’indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall’ultima parte del c. 1 n. 6 dell’art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 c. 1 nr. 6-ter C.C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ratei passivi	31/12/2019
Costo del personale	587.310
Affitti	783
Totale ratei passivi	588.093

Risconti passivi	31/12/2019
Canone antenne	1.890
Contributo c/impianti	1.046.662
Totale risconti passivi	1.048.552

Si precisa che la voce contributi in c/impianti, per € 1.046.662, è posta di durata ultrannuale essendo correlata agli ammortamenti delle "eccedenze metri" delle reti di distribuzione gas di proprietà sociale.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

Introduzione

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

Le classi A e B confrontano i componenti positivi costituenti il valore della produzione, relativi alla gestione caratteristica ed accessoria, con i costi della produzione classificati per natura.

L'attività caratteristica identifica i componenti positivi generati da operazioni continuative e relative alla gestione distintiva della società.

Le classi C e D si riferiscono ai componenti positivi e negativi ed alle rettifiche di natura finanziaria e rappresentano l'attività finanziaria della società.

In ossequio del contenuto dell'OIC 12, le poste "straordinarie" non finanziarie sono iscritte nella voce

A.5 se positive

B.14 se negative,

mentre quelle di natura finanziaria sono iscritte in ragione della loro specifica natura nelle corrispondenti voci della classe C.

Nel prosieguo della presente Nota Integrativa si dà puntuale illustrazione delle poste straordinarie se iscritte in conto economico.

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica.

I ricavi delle vendite sono contabilizzati soltanto nel momento in cui si ritengono realizzati e quindi quando lo scambio è avvenuto e pertanto è stata trasferita in modo sostanziale la proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è stato reso o comunque la prestazione eseguita.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita e le prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A5).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	31/12/2019
Ricavi SII, onoranze funebri, distribuzioni gas e rete telematica	6.334.543
Ricavi vendita gas ed energia elettrica	40.787.853
Ricavi raccolta e smaltimento rifiuti	11.780.891
Totale	58.903.287

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Incremento delle immobilizzazioni

La voce ammonta a € 1.219.660. I ricavi iscritti sono la conseguenza dello storno indiretto di costi e servizi sostenuti per l'incremento delle immobilizzazioni costruite in economia con personale aziendale e/o da soggetti esterni.

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a € 2.427.644 e comprende principalmente componenti tariffarie destinate a soggetti terzi, nonché rimborsi da Pavia Acque Scarl relativamente a lavori effettuati sulla rete/impianti, contributi raccolta differenziata, sopravvenienze attive tipiche e recupero costi e rimborsi di natura diversa.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

La voce acquisti include anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, se esistenti, sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13, utilizzate solo in via

residuale.

Altri Oneri Diversi di gestione

Descrizione	31/12/2019
Oneri diversi di natura ordinaria	2.227.407
Totale	2.227.407

Si precisa che nella voce “Oneri diversi di natura ordinaria”, sono contabilizzate le componenti tariffarie del servizio distribuzione gas per € 1.913.002, oltre a minusvalenze e costi residuali.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d’esercizio connessi con l’attività finanziaria dell’impresa.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Non vi sono poste di natura straordinaria.

Proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi

Non vi sono proventi di questa natura in bilancio.

Proventi diversi

Si riferiscono ad interessi attivi su c/c e depositi cauzionali che ci hanno rimborsato.

Non vi sono poste straordinarie.

Descrizione	31/12/2019
Interessi attivi da clienti	88.887
Interessi c/c e c/c/p	1.015
Proventi diversi	7.519
Totale	97.421

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell’esercizio.

In ottemperanza al disposto dell’art. 2427 c. 1 nr. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Non vi sono poste straordinarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 c. 1 nr. 13 C.C.)

Non vi sono poste di questa natura in bilancio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti definite/pagate nell'esercizio a commento, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite attive e passive in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte anticipate/differite

L'iscrizione di tali crediti è avvenuta in quanto vi è ragionevole certezza del loro utilizzo.

Descrizione	Valore iniziale	Rettifica dell'anno	Valore residuo	Aliquota	Imposta a bilancio
Imposte differite:					
Ammortamenti fiscali	1.620.247	(1.597)	1.618.650	24,00%	388.476
					388.476
Imposte anticipate					
Accantonamento rischi ARPA	390.000	90.000	480.000	28,20%	135.360
Accantonamento rischi INPDAP	100.000	0	100.000	24,00%	24.000
Eccedenza fondo svalutazione crediti	5.689.779	(914.219)	4.775.560	24,00%	1.146.135
Ammortamenti civili	300.478	0	300.478	28,20%	84.735
Ammortamento avviamento	65.755	(56.837)	8.918	27,90%	2.488
Eccedenza manutenzioni	154.665	77.218	231.883	24,00%	55.652
Compensi non pagati	5.444	(3.600)	1.844	24,00%	443
Fondo rischi futuri	1.756.040	608.242	2.364.282	24,00%	567.428
Fondo rischi futuri	50.000	0	50.000	27,90%	13.950
Fondo rischi futuri – corrispettivo gas	420.000	0	420.000	28,20%	118.440
					2.148.631

Il conto economico evidenzia un utile di € 1.898.683, di cui € 431.022 di competenza di terzi.

In dettaglio:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi attività tipica	58.903.287	57.858.678	1.044.609
Altri ricavi	3.647.304	2.972.907	674.397
Valore della produzione	62.550.591	60.831.585	1.719.006
Acquisti al netto delle variazioni di magazzino	30.041.850	29.443.401	598.449
Servizi	14.674.456	13.057.645	1.616.811
Affitti noleggi e concessioni	1.885.061	1.946.135	(61.074)
Oneri personale	8.226.380	8.318.449	(92.069)
Ammortamenti	1.727.470	1.545.704	181.766
Accantonamenti a fondi oneri e rischi	725.579	1.406.898	(681.319)
Oneri diversi	2.227.407	2.050.566	176.841
Costi della produzione	59.508.203	57.768.798	1.739.405
Risultato operativo	3.042.388	3.062.787	(20.399)
Proventi finanziari	97.421	136.670	(39.249)
Oneri finanziari	(216.206)	(265.488)	49.282
Utile (perdita) partecipate a patrimonio netto	-	(380.294)	380.294
Proventi e oneri straordinari	-	1.686.164	(1.686.164)
Risultato prima delle imposte	2.923.603	4.239.839	(1.316.236)
Imposte dell'esercizio	(1.024.920)	(1.474.995)	450.075
Utile/(Perdita) d'esercizio	1.898.683	2.764.844	(866.161)

Rispetto al 2018 crescono i ricavi del Gruppo (+3%), ma l'incremento del costo dei servizi ha assorbito in gran parte tale crescita.

Il risultato operativo trova evidenza in quanto sopra e la sua contrazione in termini assoluti è anche dovuta alla consistenza delle poste attive straordinarie dello scorso anno che non si sono ripetute nell'esercizio corrente.

NOTA INTEGRATIVA

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa (metodo indiretto), dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il Gruppo genera cash-flow con continuità capace di assorbire le risorse regolarmente destinate agli investimenti ed alla remunerazione del capitale.

Prosegue con regolarità l'ammortamento del finanziamento bancario.

Occorre monitorare i flussi commerciali attivi che periodicamente assorbono liquidità.

La società è sempre di gran lunga al di sotto degli affidamenti bancari quale ammortizzatore dei momenti di "tensione" di liquidità.

Indici di redditività

	2019	2018
$\text{ROS: } \frac{(A-B)}{A1} \times 100$	5,17%	8,21%
$\text{ROE: } \frac{\text{utile netto}}{(\text{PN anno } x + \text{PN anno } x-1)/2} \times 100$	1,58%	3,04%
$\text{ROI: } \frac{(A-B)}{(\text{PN} + \text{indebitamento finanz.netto anno } x \text{ e anno } x-1) / 2} \times 100$	2,77%	5,55%

	2019	2018
Passività finanziarie a breve	3.232.198	2.768.876
Passività finanziarie a M/L	2.365.936	3.044.580
Attività finanziarie e disponibilità	(8.057.423)	(10.101.453)
Indebitamento finanziario netto	(2.459.289)	(4.287.997)

Patrimonio netto	94.584.913	91.399.744
Indebitamento finanziario netto	(2.459.289)	(4.287.997)
Capitale investito	92.125.624	87.111.747

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate

- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite
- Informazioni ex art.1 c. 125 L.124/17 (contributi P.A.)

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni proprie (art. 2428 c. 3 nr. 3 C.C.)

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Categorie	Dipendenti al 31/12/2018	Assunti	Dismessi	Passaggi	Dipendenti al 31/12/2019	Consistenza media
Dirigenti	1				1	1,00
Quadri/Impiegati	78	3	6	1	76	75,25
Operai	72	2	1	-1	72	71,00
Totale	151	5	7	0	149	147,25

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.200	27.040
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzia prestate	-	-

I compensi sono stati attribuiti sulla base di apposita delibera di assemblea dei soci.

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

Il controllo contabile è affidato al Revisore Legale il cui compenso annuale è pari ad € 12.480.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

La società, con Capitale Sociale pari ad Euro 22.925.170, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 4.585.034 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00.

Si precisa che al 31/12/2018 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni

La società non ha contratto impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Garanzie prestate a terzi	1.806.071
Totale	1.806.071

- Garanzie prestate a terzi assommano fidejussioni rilasciate a favore di terzi, per finalità diverse ed in dettaglio:

- a favore del Comune di Vigevano per interventi stradali,
- a favore delle Ferrovie dello Stato per concessioni ricevute,
- a favore dell'Agenzia delle Dogane di competenza territoriale a garanzia dell'imposta UTF,
- a favore di distributori di gas come stabilito dal codice nazionale sul trasporto del gas,
- rilasciate a Enti diversi in relazione a specifiche attività sociali.

Passività potenziali

Riprendendo quanto già illustrato nelle pagine precedenti con riguardo alla pretesa del Comune di Vigevano di maggiori canoni di concessione gas anni 2014 e 2015 per complessivi € 740.000, si conferma un giudizio di non sostenibilità della pretesa stessa.

Va segnalato che nell'attivo sociale è iscritto per € 510.000 quanto versato a seguito di compromesso per l'acquisizione dal Comune di Vigevano di area industriale, sito da dedicare al progetto della partecipata Asga Spa, società cessata nel mese di gennaio 2020.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

L'emergenza sanitaria legata alla diffusione nei primi mesi del 2020 del virus Covid-19 ha imposto una serie di misure per la tutela della salute dei dipendenti e di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nella vita aziendale. E' innegabile, quindi, un sentimento di incertezza sugli scenari futuri, che da un lato vedono incisivi interventi c.d. "anticrisi", a livello nazionale e sovranazionale, ma che, dall'altro, mostrano una generale forte contrazione dei consumi e della produzione. Non possono quindi escludersi, ad oggi, effetti negativi sull'economia italiana i quali potrebbero incidere sui

risultati futuri del Gruppo.

Il Gruppo ASM, in questo contesto, è stata costretto a ridurre la propria attività nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020.

Tutto quanto sopra premesso, si ritiene che comunque, ad oggi, in considerazione dei fatti noti, non sussistano elementi per mettere in dubbio l'esistenza del presupposto della continuità aziendale delle singole società.

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto ex art. 1 c. 125 L. 124/17

La società non ha ricevuto nell'esercizio a commento sovvenzioni, contributi e/o comunque vantaggi economici di cui all'art. 1 c. 125 L. 124/17.

Non esistono ulteriori considerazioni da svolgere sui contenuti delle voci di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati.

L'Amministratore Unico

Dott. Gianluca Zorzoli


*BILANCIO D'ESERCIZIO
asm Vigevano e
Lomellina SpA*

ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA
 Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
 Capitale Sociale € 22.925.170 i.v.
 Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
 Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 01471630184
 Partita IVA: 01471630184 - N. Rea 200152

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.632	14.176
7) Altri	27.586	36.856
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	63.218	51.032
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	10.704.159	10.907.422
2) Impianti e macchinari	13.960.621	14.611.888
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.482.517	1.510.039
4) Altri beni	2.614.782	2.299.307
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	772.718	600.675
Totale immobilizzazioni materiali (II)	29.534.797	29.929.331
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	4.683.006	4.673.006
d) Altre imprese	44.353.049	44.353.049
Totale partecipazioni (I)	49.036.055	49.026.055
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	49.036.055	49.026.055
Totale immobilizzazioni (B)	78.634.070	79.006.418
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.184.452	983.110
Totale rimanenze (I)	1.184.452	983.110
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.438.989	3.048.694
Totale crediti verso clienti (1)	3.438.989	3.048.694
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.815.649	1.789.555
Totale crediti verso imprese controllate (2)	1.815.649	1.789.555
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	235.308	273.523
Totale crediti verso controllanti (4)	235.308	273.523
5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	78.567	200.385

Esigibili oltre l'esercizio successivo	62.648	119.131
Totale crediti tributari (5 bis)	141.215	319.516
5 ter) Imposte anticipate	404.309	638.588
5 quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	218.310	329.400
Esigibili oltre l'esercizio successivo	16.216	43.756
Totale crediti verso altri (5 quater)	234.526	373.156
Totale crediti (II)	6.269.996	6.443.032
<i>III - Attività finanziarie che non costit. imm.</i>		
Totale attività finanziarie che non costit. imm. (III)	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi postali e bancari	2.995.011	3.386.530
3) Denaro e valori in cassa	25	553
Totale disponibilità liquide (IV)	2.995.036	3.387.083
Totale attivo circolante (C)	10.449.484	10.813.225
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	6.199	10.590
Totale ratei e risconti (D)	6.199	10.590
TOTALE ATTIVO	89.089.753	89.830.233

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	22.925.170	22.925.170
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	53.824	53.824
III - Riserve di rivalutazione	5.696.506	5.696.506
IV - Riserva legale	901.150	844.163
V - Riserve statutarie	-	-
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	1.359.246	1.359.246
Versamento in conto capitale	898.049	898.049
Riserva non disponibile	740.000	740.000
Varie altre riserve	44.610.139	44.610.139
Totale altre riserve (VI)	47.607.434	47.607.434
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.926.797	2.554.724
<i>LX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	480.597	1.139.740
Utile (perdita) residua	480.597	1.139.740
Totale patrimonio netto (A)	80.591.478	80.821.561
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	388.476	388.859
4) Altri	2.159.984	2.583.754
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.548.460	2.972.613
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	695.689	801.354
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche (4)	-	-
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.396.048	1.570.329
Totale debiti verso fornitori (7)	1.396.048	1.570.329
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.902	32.461
Esigibili oltre esercizio successivo	12.183	12.183
Totale debiti verso imprese controllate (9)	34.085	44.644
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	636.999	1.176.340
Totale debiti verso controllanti (11)	636.999	1.176.340
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	127.565	120.782
Totale debiti tributari (12)	127.565	120.782
13) Debiti verso istituti prev. e secur. sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	173.667	166.674
Totale debiti verso istituti prev. e secur. sociale (13)	173.667	166.674
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.482.320	700.976

Esigibili oltre l'esercizio successivo	26.300	23.100
Totale altri debiti (14)	1.508.620	724.076
Totale debiti (D)	3.876.984	3.802.845
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	1.377.142	1.431.860
Totale ratei e risconti (E)	1.377.142	1.431.860
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	89.089.753	89.830.233

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.497.164	10.665.530
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	906.014	652.640
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	3.751.503	2.921.406
Totale altri ricavi e proventi (5)	3.751.503	2.921.406
Totale valore della produzione (A)	15.154.681	14.239.576
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	1.005.594	780.480
7) Per servizi	4.245.054	3.792.473
8) Per godimento di beni di terzi	1.441.342	1.362.894
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.875.119	3.039.910
b) Oneri sociali	925.457	979.669
c) Trattamento di fine rapporto	181.463	198.297
e) Altri costi del personale	139.792	13.260
Totale costi per il personale (9)	4.121.831	4.231.136
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.262	23.621
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.300.427	1.285.167
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	27.337	46.887
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.348.026	1.355.675
11) Variaz.rim.mat.prime,suss.,di cons.e merci	(201.342)	15.219
12) Accantonamenti per rischi	90.000	60.000
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	2.163.307	1.608.471
Totale costi della produzione (B)	14.213.812	13.206.348
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	940.869	1.033.228
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	-	550.000
Totale proventi da partecipazioni (15)	-	550.000
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	7.821	277
Totale altri diversi finanziari (16)	7.821	277
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(614)	(1.568)
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	(614)	(1.568)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	7.207	548.709
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
Totale proventi (19)	-	-

Totale rettifiche di attività finanziaria (D) (18-19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	948.076	1.581.937
22) Imposte sul reddito dell'es. corr. diff. ant		
Imposte correnti	(233.583)	(299.723)
Imposte arretrate	-	(144.312)
Imposte anticipate	(234.279)	291
Imposte differite	383	1.547
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	(467.479)	(442.197)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	480.597	1.139.740

*BILANCIO D'ESERCIZIO
asm Energia SpA*

ASM ENERGIA SPA
Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
Capitale Sociale € 2.510.870 i.v.
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 01985180189
Partita IVA: 01985180189 - N. Rea 236504

Bilancio al 31/12/2019		
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	383.248	20.545
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	435.436
7) Altre	69.090	8.680
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	452.338	464.661
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
4) Altri beni	52.137	50.408
Totale immobilizzazioni materiali (II)	52.137	50.408
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
d) Altre imprese	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	504.475	515.069
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
Totale rimanenze (I)	-	-
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.877.339	20.556.866
Totale crediti verso clienti (1)	19.877.339	20.556.866
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	16.877
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.807	3.807
Totale crediti verso controllanti (4)	3.807	20.684
5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.810.831	721.881
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.538	2.538
Totale crediti tributari (5bis)	3.813.369	724.419
5ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.667.766	1.593.666
Totale imposte anticipate (5ter)	1.667.766	1.593.666
5quater) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.676	4.475
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.103	5.103
Totale crediti verso altri (5quater)	24.779	9.578

Totale crediti (II)	25.387.060	22.905.213
<i>III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono imm. (III)	-	-
<i>IV – Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	5.053.965	6.651.969
3) Denaro e valori in cassa	3.664	1.369
Totale disponibilità liquide (IV)	5.057.629	6.653.338
Totale attivo circolante (C)	30.444.689	29.558.551
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	13.523	12.150
Totale ratei e risconti attivi (D)	13.523	12.150
TOTALE ATTIVO	30.962.687	30.085.770

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.510.870	2.510.870
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	502.174	502.174
V - Riserve statutarie	-	-
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	14.715	14.715
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	2
Varie altre riserve	26.629	26.629
Totale altre riserve (VI)	41.346	41.346
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	10.221.458	8.111.599
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	920.159	2.109.858
Utile (perdita) residua	920.159	2.109.858
Totale patrimonio netto (A)	14.196.007	13.275.847
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	2.364.282	1.756.040
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.364.282	1.756.040
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.		
	307.222	284.710
D) DEBITI		
6) Acconti(ricevuti)		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.444	5.683
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.594.071	2.563.968
Totale acconti (ricevuti) (6)	2.625.515	2.569.651
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.947.006	8.660.198
Totale debiti verso fornitori (7)	7.947.006	8.660.198
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	1.718.826	1.294.059
Totale debiti verso controllanti (11)	1.718.826	1.294.059
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.593.927	2.041.335
Totale debiti tributari (12)	1.593.927	2.041.335
13) Debiti verso istituti prev. e segur. sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.640	23.104
Totale debiti verso istituti prev. e segur. sociale (13)	24.640	23.104
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	185.262	180.826
Totale altri debiti (14)	185.262	180.826
Totale debiti (D)	14.095.176	14.769.173
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi	-	-
Totale ratei e risconti (E)	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30.962.687	30.085.770

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.007.840	39.853.609
Cpr	(811)	(188)
Bonus sociale	(138.722)	(111.513)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)	40.868.307	39.741.908
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	487.780	2.221.128
Totale altri ricavi e proventi (5)	487.780	2.221.128
Totale valore della produzione (A)	41.356.087	41.963.036
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	28.680.279	28.173.471
7) Per servizi	9.936.286	8.827.565
Cpr	(811)	(188)
Bonus sociale	(138.722)	(105.930)
Totale per servizi (7)	9.796.753	8.721.447
8) Per godimento di beni di terzi	133.768	49.385
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	420.888	404.681
b) Oneri sociali	134.324	130.120
c) Trattamento di fine rapporto	30.420	30.323
e) Altri costi del personale	196.793	155.999
Totale costi per il personale (9)	782.425	721.123
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	121.535	13.109
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.919	13.012
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	-	1.252.433
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	137.454	1.278.554
12) Accantonamenti per rischi	608.242	-
14) Oneri diversi di gestione	16.807	193.065
Totale costi della produzione (B)	40.155.728	39.137.045
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.200.359	2.825.991
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	89.518	136.326
Totale altri diversi finanziari (16)	89.518	136.326
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(16.688)	(22.071)
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	(16.688)	(22.071)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	72.830	114.255
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		
22) Imposte sul reddito dell'es. corr. diff. ant		
Imposte correnti	(427.130)	(1.021.289)
Imposte anticipate	74.100	190.901
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	(353.030)	(830.388)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	920.159	2.109.858

*BILANCIO D'ESERCIZIO
asm Impianti e Servizi
Ambientali SpA*



ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI SPA

Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
Capitale Sociale versato € 2.150.000,00 I.V.
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 02071890186
Partita IVA: 02071890186 - N. Rea 243257

Bilancio al 31/12/2019**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	108	270
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	163.322	39.057
7) Altre	467.671	342.980
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	631.101	382.307
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinari	2.290	2.595
3) Attrezzature industriali e commerciali	540.488	528.354
4) Altri beni	1.082.683	578.869
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	13.229	-
Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.638.690	1.109.818
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	7.600.000	7.600.000
Totale partecipazioni (1)	7.600.000	7.600.000
2) Crediti verso		
b) Imprese collegate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti (2)	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	7.600.000	7.600.000
Totale immobilizzazioni (B)	9.869.791	9.092.125
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	141.485	122.402
Totale rimanenze (I)	141.485	122.402
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	952.093	921.311
Totale crediti verso clienti (1)	952.093	921.311

3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale imprese collegate (3)	-	-
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.177.980	2.913.241
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.376	8.376
Totale crediti verso controllanti (4)	2.186.356	2.921.617
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.458	175
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti (5)	1.458	175
5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	113.668	278.032
Totale crediti tributari (5 bis)	113.668	278.032
5 ter) Imposte anticipate	76.556	76.767
5 quarter) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	92.529	95.253
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.723	29.893
Totale crediti verso altri (5 quarter)	95.252	125.146
Totale crediti (II)	3.425.383	4.323.048
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	2.716	-
3) Denaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilità liquide (IV)	2.716	-
Totale attivo circolante (C)	3.569.584	4.445.450
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	5.307	5.400
Risconti pluriennali	2.629	2.259
Totale ratei e risconti (D)	7.936	7.659
TOTALE ATTIVO	13.447.311	13.545.234

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.150.000	2.150.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	91.341	84.331
V - Riserve statutarie	-	-
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Versamenti in conto aumento di capitale	1.025.000	1.025.000
Riserva straordinaria	531.336	531.336
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
Totale altre riserve (VI)	1.556.336	1.556.336
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	135.049	1.850
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	513.419	140.209
Totale patrimonio netto (A)	4.446.145	3.932.726
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	-	-
4) Altri	60.000	60.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	60.000	60.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	553.918	610.596
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro esercizio successivo	3.232.198	2.418.704
Esigibili oltre esercizio successivo	2.365.936	3.044.580
Totale debiti verso banche (4)	5.598.134	5.463.284
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	90	-
Totale debiti verso fornitori (6)	90	-
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.716.926	1.352.889
Totale debiti verso fornitori (7)	1.716.926	1.352.889
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	424.321	1.577.748
Totale debiti verso imprese collegate (10)	424.321	1.577.748
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	96.067	48.008
Totale debiti verso controllanti (11)	96.067	48.008
11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	1.080	346

Totale debiti v/impr. sottoposte al controllo delle controllanti (11bis)	1.080	346
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	73.537	69.560
Totale debiti tributari (12)	73.537	69.560
13) Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	123.113	128.243
Totale debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale (13)	123.113	128.243
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	94.477	37.066
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti (14)	94.477	37.066
Totale debiti (D)	8.127.745	8.677.144
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	259.503	264.768
Totale ratei e risconti (E)	259.503	264.768
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	13.447.311	13.545.234

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.780.891	11.597.471
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	313.646	350.453
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	176.325	84.591
Totale altri ricavi e proventi (5)	176.325	84.591
Totale valore della produzione (A)	12.270.862	12.032.515
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	666.213	622.770
7) Per servizi	6.550.694	5.971.238
8) Per godimento di beni di terzi	517.123	716.741
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.265.549	2.305.806
b) Oneri sociali	795.106	832.294
c) Trattamento di fine rapporto	146.812	149.658
e) Altri costi del personale	114.657	78.432
Totale costi per il personale (9)	3.322.124	3.366.190
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.624	25.952
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	221.703	184.843
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	-	47.578
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	269.327	258.373
11) Variazione rimanenze mat .prime,suss.,di cons. e merci	(19.083)	(61.299)
12) Accantonamenti per rischi	-	-
14) Oneri diversi di gestione	47.731	248.615
Totale costi della produzione (B)	11.354.129	11.122.628
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	916.733	909.887
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese collegate	-	-
Totale proventi da partecipazioni (15)	-	-
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipaz.	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti		

Altri	1	2
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	1	2
Totale altri proventi finanziari (16)	1	2
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(198.904)	(167.270)
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	(198.904)	(167.270)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(198.903)	(167.268)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	(400.000)
Totale rettifiche di attività finanziaria (D) (18-19)	-	(400.000)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	717.830	342.619
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
Imposte correnti	(204.200)	(207.902)
Imposte anticipate	(211)	5.492
Imposte differite	-	-
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	(204.411)	(202.410)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	513.419	140.209

*BILANCIO D'ESERCIZIO
Azienda Servizi Gestioni
Ambientali SpA*

Bilancio Finale di liquidazione al 14/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	14/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	0	0
I) Immobilizzazioni immateriali	0	0
II) Immobilizzazioni materiali	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE	48.607	129.811
II) Crediti	46.565	68.779
Esigibili entro l'esercizio successivo	46.565	68.779
IV) Disponibilità liquide	2.042	61.032
TOTALE ATTIVO	48.607	129.811
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	14/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO	24.289	(1.239.897)
I) Capitale Sociale	0	120.000
Patrimonio netto di liquidazione	39.782	0
VI) Altre riserve	(1)	(1.114.656)
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	(30.572)
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	(15.492)	(94.669)
D) DEBITI	24.318	1.249.708
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.318	1.249.708
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	48.607	129.811

CONTO ECONOMICO

	14/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	0	18.183
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	0	18.183
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	15.573	38.338
7) per servizi	15.015	36.945
8) per godimento beni di terzi	78	77
14) oneri diversi di gestione	480	1.316
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	(15.573)	(20.155)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	81	(74.514)
16) Altri proventi finanziari	81	65
d) diversi dai precedenti	81	65
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	(74.579)
Altri	0	(74.579)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(15.492)	(94.669)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(15.492)	(94.669)

*BILANCIO D'ESERCIZIO
Lomellina Energia Srl*



LOMELLINA ENERGIA SRL

Sede in PARONA – Vecchia Strada Vicinale per Vigevano

Capitale Sociale € 160.000,00 i.v.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 11629940153

Partita IVA: 11629940153 - N. Rea: 223221

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Società

MF WASTE srl

con sede in 25038 Rovato (BS) – via XXV Aprile n. 18

cod. fisc. 03172720967

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497bis del codice civile

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	65.373.812	66.227.920
C) ATTIVO CIRCOLANTE	28.708.015	29.375.317
D) RATEI E RISCONTI	135.677	110.552
TOTALE ATTIVO	94.217.504	95.713.789
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO	30.272.984	31.053.462
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	3.730.000	3.278.178
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	305.835	358.882
D) DEBITI	59.904.457	61.010.493
E) RATEI E RISCONTI	4.228	12.774
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	94.217.504	95.713.789

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	35.412.518	34.993.051
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(35.556.184)	(36.423.639)
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	(143.666)	(1.430.588)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(930.161)	(1.089.653)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.	(516)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(1.074.343)	(2.520.241)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	293.865	618.769
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(780.478)	(1.901.472)

*RELAZIONE
DEL REVISORE LEGALE*



RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art. 14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39)
sul **BILANCIO CONSOLIDATO** al 31 dicembre 2019

All'Assemblea degli azionisti di

ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA

VIALE PETRARCA 68 - 27029 VIGEVANO (PV)

Capitale Sociale euro 22.925.170 I.V.

C.C.I.A.A PAVIA - 200152 - Registro imprese e Codice Fiscale 01471630184

Nella presente relazione ogni riferimento al bilancio ed alla società, se non precisato diversamente, indica il bilancio oggetto della relazione e la società alla cui proprietà è rivolta la medesima relazione.

Oggetto della presente relazione è il BILANCIO CONSOLIDATO del gruppo ASM di cui ASM Vigevano e Lomellina spa ne rappresenta la capogruppo, nei componenti previsti dalla forma adottata, riferito all'esercizio chiuso al

31 Dicembre 2019

i dati del quale sono di seguito riassunti:

STATO PATRIMONIALE

Attività	127.025.317
Passività	-32.440.404
Patrimonio Netto	-94.584.913
di cui:	
- patrimonio netto del gruppo	87.972.282
- patrimonio netto di terzi	6.612.631

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	62.550.591
Costi di produzione	-59.508.203
Risultato gestione finanziaria	-118.785
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte a carico dell'esercizio	-1.024.920
Utile (Perdita) d'esercizio	1.898.683
di cui:	
utile del gruppo	1.467.661
utile di terzi	431.022

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo ASM, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo ASM al 31.12.2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso alla data indicata nella relazione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio" della Nota integrativa, in cui l'amministratore unico riporta che, nonostante gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività dell'azienda, ha redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale.

L'amministratore unico evidenzia gli elementi generali d'incertezza sugli scenari futuri, gli interventi anticrisi adottati e la forte contrazione dei consumi e della produzione a cui anche il Gruppo Asm ha dovuto subire riducendo la propria attività nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020. Sulla base di queste argomentazioni l'amministratore ritiene comunque che non sussistono elementi per mettere in dubbio l'esistenza del presupposto della continuità aziendale.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del gruppo.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consolidato

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare



il mio giudizio. Il rischio di **non individuare un errore significativo** dovuto a frodi è più **elevato** rispetto al rischio di non individuare un errore **significativo** derivante **da comportamenti** o eventi non **intenzionali**, poiché la **frode** può implicare l'**esistenza** di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o **forzature** del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della **revisione** contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non **per** esprimere un giudizio sull'**efficacia** del controllo interno del gruppo;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili **effettuate** dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'**appropriatezza** dell'utilizzo da parte **degli** amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi **probativi** acquisiti, sull'eventuale **esistenza** di una **incertezza** significativa riguardo a **eventi** o **circostanze** che possono **far** sorgere dubbi significativi sulla capacità del gruppo di **continuare** ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'**incertezza** significativa, **sono** tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa **informativa** di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia **inadeguata**, a riflettere tale **circostanza** nella formulazione del giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi **acquisiti** fino alla data della **presente** relazione. Tuttavia, **eventi** o **circostanze** successivi **possono** comportare che il gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la **struttura** e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'**informativa**, e se il bilancio **consolidato** rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.
- ho scambiato pareri ed informazioni con il Collegio Sindacale, a cui spetta la funzione di vigilanza, sia nelle **sedi** assembleari che nei colloqui **intercorsi** tra le parti.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della capogruppo sono **responsabili** per la predisposizione della relazione sulla gestione, incluse la sua **coerenza** con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su

eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo ASM al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Vigevano, 03/06/2020

Il Revisore
Antonio Bellazzi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Antonio Bellazzi', written over the printed name.